

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.,
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a paro-
la, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE 1952

Anno III - N. 537 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Un'opportuna risposta di Taviani sulle continue violazioni jugoslave nella "zona B"

Il censimento ordinato dalle autorità titine, ha lo scopo di deformare l'effettiva composizione etnica della zona stessa

ROMA, 1.

Le continue violazioni delle norme del trattato di pace e di tutte le altre norme del diritto internazionale, commesse dalle autorità civili nella « zona B » del territorio libero di Trieste, (ultima in ordine di tempo riguarda l'arbitraria funzione di mezzi jugoslavi) non lasciano indifferente il Governo italiano. Il Governo italiano infatti, non ha mai mancato e non manca di svolgere l'opportuna azione per denunciare con la necessaria energia, tali arbitri. Dei passi svolti dal governo italiano, in rapporto al censimento ordinato dalle autorità jugoslave nella « zona B » del territorio libero di Trieste, con l'evidente intento di deformare la effettiva composizione etnica della zona stessa, si ha notizia di una risposta scritta che il Sottosegretario agli Esteri Taviani, ha indirizzato a una interrogazione di un deputato giuliano, Larcole. « Il venti maggio ultimo scorso, ha scritto tra l'altro Taviani, il Governo italiano tramite la legazione di Belgrado ha protestato presso il Governo jugoslavo per le continue violazioni che, da parte delle forze jugoslave occupanti, si sono commesse e si commettono contro il trattato di pace, contro la convenzione dell'Aja, contro lo statuto di San Francisco, e contro i principi generali del diritto internazionale. Per quanto concerne i provvedimenti presi dalla Jugoslavia, circa la residenza stabile in « zona B », il Governo italiano ha provveduto ai passi diplomatici opportuni presso i governi che, a norma del trattato di pace, sono responsabili dello « statu quo », delle zone che avrebbero dovuto costituire il territorio libero di Trieste. Il governo italiano ha particolarmente sottolineato le gravi ed assolutamente arbitrarie alterazioni che le recenti ordinanze sono destinate ad avere sulla fisionomia etnica della « zona B ». Tanto più gravi, conclude la risposta, quando si pensi che la determinazione della nazionalità degli abitanti e dei criteri per la concessione del permesso di residenza nella zona, è lasciata, secondo la lettera dei provvedimenti stessi, alla decisione insindacabile delle autorità jugoslave ».

La Camera discute il rinvio della legge sul referendum

ROMA, 1.

Dopo le ferie estive riprende i suoi lavori la Camera dei Deputati, che deve decidere sulla prima proposta della commissione per il rinvio dell'esame della legge istitutiva del referendum, allo scopo di dare la precedenza alla discussione sulla Corte Costituzionale. E' stata annunciata inoltre la riunione del gruppo parlamentare democristiano per l'esame dei problemi connessi alla riforma elettorale.

L'industrializzazione del Mezzogiorno

ROMA, 1.

Con la partecipazione del Sottosegretario dell'Industria si è riunito a Gamberia di Aspromonte in pro-

vincia di Reggio Calabria, il comitato per il coordinamento industriale del Mezzogiorno. Vi hanno partecipato numerosi parlamentari ed esponenti dell'industria. Sono stati illustrati vari problemi, interessanti l'industrializzazione del Mezzogiorno in genere, e quella della Calabria in particolare.

Einaudi all'inaugurazione del quarto congresso della stampa

ROMA, 1.

Il presidente della repubblica Luigi Einaudi è giunto stamane a Bolzano per assistere alla cerimonia di chiusura della quinta Fiera internazionale. Oggi il Capo dello Stato presenza, a Merano, l'inizio dei lavori del quarto congresso nazionale della stampa.

Dichiarazioni di Marshall sulla ricostruzione italiana

ROMA, 1.

Il generale Marshall, attualmente in Italia, in licenza, ha fatto alcune dichiarazioni alla stampa. Tra l'altro si è dichiarato pieno di ammirazione per la meravigliosa attività del popolo italiano per i progressi raggiunti nella ricostruzione. Egli ha potuto constatare come alta e intesa sia stata questa opera paragonando le condizioni, già abbastanza buone, del 1949. (data della sua ultima visita) con quelle di oggi.

La settimana del cinema italiano a New York

ROMA, 1. - E' partito alla volta degli Stati Uniti il direttore generale dello Spettacolo, avv. De Pirro. Egli presenzierà alla « Settimana del cinema italiano » organizzata a New York. Proseguirà quindi per l'America del Sud, dove avrà contatti per futuri accordi tra il cinema italiano ed il cinema di quei paesi.

Un cannone atomico sperimentato dall'esercito americano

WASHINGTON, 1.

Per la prima volta l'esercito americano ha autorizzato i fotografi ad assistere alle prove del nuovo cannone a proiettili atomici e ha permesso la pubblicazione delle fotografie nei giornali.

La presentazione di tale cannone è stata fatta recentemente al poligono di tiro di Aberdeen, nel Maryland. Questo cannone può indifferentemente sparare proiettili del tipo normale o atomico, di calibro 280, vale a dire circa 12 pollici. Il suo peso è di 85 tonnellate e le sue caratteristiche generali sono le stesse di quelle dei pezzi dell'artiglieria classica.

La sua portata non è stata rivelata ma si ritiene che sia approssimativamente di 32 Km. Il cannone è trasportato da due potenti trattori, dotati di leve idrauliche, che permettono di sollevarlo o abbassarlo alle sue

Un altro attacco di Eisenhower all'amministrazione Truman

COLUMBIA (Carolina del Sud), 1.

Il gen. Eisenhower, proseguendo il suo nuovo giro elettorale negli Stati del sud si è fermato ieri a Columbia, capitale della Carolina del Sud, ove ha pronunciato un discorso.

Egli è stato presentato al pubblico da James Byrnes, e sottosegretario di Stato sotto Roosevelt e Truman, ex senatore democratico e oggi governatore della Carolina.

Byrnes ha dichiarato di sostenere la candidatura di Eisenhower poiché egli pone la fedeltà al paese al di sopra della fedeltà al partito.

« Il nostro più grande desiderio, ha esordito Eisenhower, è il desiderio di tutti gli americani: una pace giusta e durevole; desiderio di porre fine alla guerra e alle minacce della guerra. Non è per ambizione nazionale che noi combatteremo nella seconda guerra mondiale, ma per il solo scopo di assicurare la pace. »

Tuttavia oggi, sette anni dopo aver vinto la guerra, non è la promessa di pace ma il pericolo di una nuova guerra, che riempie tragicamente l'avvenire.

La lunga lista degli insuccessi — egli ha quindi affermato — nella lotta per la pace, non è da attribuire al popolo americano ma all'amministrazione che da molto tempo si trova al potere ».

Passando quindi nel campo economico, Eisenhower ha detto che un biglietto da cinque dollari vale esattamente due dollari e sessantacinque centesimi, in rapporto all'anteguerra e che « ogni soldo guadagnato da una famiglia americana serve solo a pagare le imposte ».

A proposito del problema dei diritti civili Eisenhower ha fatto la seguente dichiarazione: progrediremo più rapidamente per fare della eguaglianza un fatto vivente per ciascun americano. Ovunque mi sia recato, nel corso di questa campagna, ho promesso al popolo del nostro paese che se dovessi essere eletto appoggierei la Costituzione degli Stati Uniti, e ciò significa che appoggerò e cercherò di rafforzare e tutelare ad ogni americano tutti i diritti che la Costituzione gli garantisce.

due estremità, secondo che lo si voglia spostare o piazzare in posizione di tiro. Questi due trattori sono muniti di motori da 500 cavalli. Sulla strada il cannone si sposta alla stessa velocità di qualsiasi altro pezzo d'artiglieria del suo stesso calibro.

Un telefono collega gli autisti dei due trattori. Anche la cadenza del tiro è quasi identica a quella degli altri cannoni. Ad Aberdeen le prove sono state fatte con proiettili normali. I comandi del cannone sono interamente elettrici e la corrente è fornita da un camion dotato d'un gruppo elettrogeno. Ciascun cannone ha, oltre ai due trattori, nove camion per trasportare l'equipaggiamento accessorio. La messa in posizione su tutti i terreni può effettuarsi in venti minuti. La larga superficie della base e la stessa concezione del cannone consentono di annullare, quasi completamente gli effetti del rinculo.

Convocazione del Comitato Ridotto

Si informa che la data di convocazione del Comitato Ridotto del Consiglio Territoriale è stata fissata a sabato 4 ottobre 1952.

Le ultime proposte alleate sul problema dei prigionieri coreani

LONDRA, 1.

Il « Manchester Guardian » scrive che le ultime proposte degli alleati sulla questione del rimpatrio dei prigionieri di guerra sono il limite massimo delle concessioni possibili da parte delle Nazioni Unite.

Il « Manchester Guardian » continua dicendo che non è possibile rimpatriare con la forza persone le quali credono che verranno uccise non appena ritorneranno nelle loro case.

Si prepara la risposta alla nota sovietica sull'Austria

LONDRA, 1.

I vice ministri degli esteri della Gran Bretagna, della Francia e degli Stati Uniti si incontreranno assai presto per discutere i passi da prendere dopo l'ultima nota russa sul trattato di pace austriaco.

La nota sovietica insiste nel chiedere che le potenze occidentali ritirino le loro proposte circa il trattato di pace abbreviato per l'Austria.

NORD-SUD-EST-OVEST

ROMA, 1.

E' giunto ieri a Roma il dott. Saravapally Radhakrishnan, vice Presidente della Repubblica dell'India che è stato ricevuto nel pomeriggio dall'on. De Gasperi. Ieri sera l'on. De Gasperi ha offerto un pranzo a Villa Madama in onore dell'ospite.

ROMA, 1. - Si sono conclusi a Venezia i lavori della conferenza internazionale degli artisti promossa dall'« Unesco ». Vi hanno partecipato oltre trecento persone, fra pittori, scultori, architetti, compositori, scrittori e cineasti. I Paesi rappresentati erano 14.

ROMA, 1. - Nel quadro delle manifestazioni del tredicesimo festival internazionale della prosa a Venezia, il complesso tedesco del « Munchener Ammorssiell » ha presentato con successo « Il matrimonio del signor Mississippi », del giovane autore svizzero Friederich Durrenmatt.

ROMA, 1. - L'Italia parteciperà con una vasta rappresentanza al nono salone internazionale dell'automobile, che si terrà a Parigi dal 2 al 12 ottobre prossimo.

BERLINO, 1. - L'Ambasciatore sovietico a Londra, Andrey Gromyko, che è giunto ieri sera all'aeroporto di Tempelhof, ha dichiarato alla stampa che egli si reca a Mosca e che non ha nulla da dire.

STRASBURGO, 1. - L'Assemblea Consultiva del Consiglio d'Europa ha terminato ieri il dibattito sull'organizzazione politica dell'Europa, approvando i due testi che erano stati presentati dalla commissione degli affari generali.

BEIRUTH, 1. - Rascid Karame ha rinunciato a formare il nuovo governo libanese. Si crede che un governo extraparlamentare sarà formato dall'Emiro Kaled Kehab, Ministro del Libano ad Amman.

AMMAN, 1. - La composizione del nuovo Gabinetto giordano, che è stata resa nota ieri, dà la netta impressione dell'entrata, sulla scena politica, dei giovani palestinesi che fino a questo momento erano rimasti alla opposizione.

DA MOGADISCIO E DALL'INTERNO

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 21

L'attività del Gruppo «Vittorio Bottego»

Avemmo già occasione, qualche tempo fa, di parlare della vitale ripresa, anche qui, del «Gruppo Bottego». I tempi nuovi non potevano metterlo a riposo e, infatti, non ce l'hanno messo. Anzi, nel clima degli orientamenti civili che ormai vanno diventando legge universale, nel quale il concetto di colonia non ha più senso, il «Gruppo Bottego» ha offerto davvero un prezioso esempio di come ogni ricordo storico, ogni movimento politico, si possano evolvere senza per questo snaturarsi.

Tramontata l'antica, sterile, anacronistica, nostalgia che soleva accompagnare ogni memoria delle nostre pagine d'indubbia gloria scritte da italiani in terra d'Africa, l'orizzonte che si apre davanti agli spiriti memori di quell'antica epopea dello arduo e del lavoro pionieristico non è meno nobile e grande. E' sul campo dei rapporti economici, e soprattutto economici, con i paesi africani, che si deve cooperare per il bene comune.

Il «Gruppo Bottego» è in linea. Si deve ad esso la «Giornata della Somalia e del Lavoro Italiano in Africa», lanciata alla Fiera di Milano nel 1951 e il «Primo Convegno Economico Africano» in occasione della Fiera del 1952. Così pure la tanto significativa partecipazione della Fiera di Milano alla Fiera di Mogadiscio.

Un incontro e un colloquio, all'amichevole (non è il caso di parlare di intervista) col colonnello Vecchi, venuto in Somalia appunto per rappresentare alla Fiera somala la Fiera di Milano, ci ha messo in possesso di altri aspetti dell'attività del «Bottego» che farà piacere ai suoi soci della Somalia, come del resto a qualunque altro lettore, conoscere.

«Abbiamo la soddisfazione di avere largamente contribuito» ci ha detto l'amico Vecchi, «al successo italiano alla Fiera Etiopica del dicembre scorso ed alla partecipazione ad essa della Fiera milanese con un delegato e il presidente dello stesso Gruppo. Avvennero in quell'occasione interessanti colloqui coi ministri etiopici degli Esteri e del Commercio. Riteniamo che ciò abbia rappresentato un notevole contributo alla ripresa economica fra Italia e Abissinia. In occasione della prossima visita in Italia di una delegazione economica dell'Etiopia appunto, capeggiata dal Ministro Ato Ilma Deressa, attesa per la fine d'ottobre, il «Gruppo Bottego» organizzerà a Milano una riunione presso la Camera di Commercio di tutte le ditte operanti in Etiopia».

Si parla poi della partecipazione della Somalia alla Fiera di Milano, e il colonnello Vecchi fa rilevare che il Gruppo collaborava attivamente da due anni a quello scoppio; che dovrà, negli anni venturi, apparire sempre più realizzato.

Riprendendo il discorso in senso più generale, Vecchi precisa gli scopi che il «Bottego» persegue: niente politica, ma solo collaborazione degli italiani d'Africa con le popolazioni locali nell'interesse delle varie iniziative e dell'impiego di capitali, tecnici e specialisti italiani. Le sedi centrali del Gruppo è in contatto con molti paesi del mondo anche all'esterno di quelli africani. Una sezione assai attiva funziona in Eritrea; una è in allestimento in Tripolitania e un'altra in Egitto.

La sezione somala ha costituito il proprio Consiglio. Presidente, il comm. Genesis Cicchetti, vice presidente, colonnello Tedeschi; membri colonnello Cerri, dot. Mortara, il cav. uff. Mario Spialini.

Al Consolato di Francia

Ieri sera il Console di Francia e la Signora Monge, hanno offerto nella loro abitazione un ricevimento in occasione della partenza del Console della Gran Bretagna, M^r. Figg, che lascia la Somalia.

Al ricevimento sono intervenuti. L'Ambasciatore Fornari; l'onorevole Colombo; il Ministro Castello; il Ministro Canino con la Consorte; il Ministro Pastrana con la Consorte; il dr. Taylor C. Shore; il nuovo Console Britannico a Mogadiscio, M^r. J.A.F. Gethin; altre personalità ed amici.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 1.º ottobre 1952

Temperatura massima 30,0
Temperatura minima 24,3
Vento prevalente S Km-ora 7,7
Maree per il giorno 2 ottobre:
Alta marea ore 3,09 ed ore 15,24.
Bassa marea ore 9,14 ed ore 21,36.

AVVENIMENTI SPORTIVI

Dopo la Belet Uen-Mogadiscio ciclistica

Alcuni si sono domandati ed hanno domandato — conseguenza del solito tifo sportivo — come mai la Giuria della corsa ciclistica Beletuen-Mogadiscio, dopo avere registrato tanto per Sorge Sante quanto per Belmonte Otello il tempo complessivo di ore 16 31' 19", non li ha messi in classifica generale a «pari merito»; ma ha loro rispettivamente assegnato il secondo e terzo posto. A questi cercatori del famoso pelo nell'uovo, è opportuno dire che la stessa Giuria non ha operato con parzialità alcuna, ed ha stabilito l'ordine di classifica dei due corridori in base ai punti conseguiti da ciascuno di essi nei piazzamenti ottenuti agli arrivi di ognuna delle tre tappe. Così, avendo Sorge realizzato dieci punti e Belmonte undici, ecco spiegato quello che quasi stava per diventare un... mistero. Deliberazione logica, totalmente adottata da tutte le giurie del mondo, quando se ne senta l'opportunità.

Come abbiamo già detto nella recente pagina rosa delle nostre «Cronache sportive», questa manifestazione ciclistica è riuscita alla perfezione. E sembra una cosa quasi impossibile, o per lo meno azzardata, poter superare le varie difficoltà, soprattutto di carattere logistico, che se ne stavano lì davanti ai promotori; ed invece... Invece è venuta fuori la certezza di una maturità organizzativa, che permetterà «lanci» più arditati. Al cav. Gatto, commissario al ciclismo, va il merito di tanto felice lavoro, bene assecondato da Francesco Tundo, elemento veramente infaticabile. In quanto a Sante Parodi — che da Beletuen a Mogadiscio ha dovuto funzionare da capo servizi, un po' da direttore di gara, un po' da «starter» e un po' da cronometrista, compiendo una faticaccia che non è da tutti e che brevetta con lode la sua passione sportiva — un bel dieci in profitto non gli sta proprio male. Prezioso è risultato il concorso dato dalle autorità italiane di Beletuen, di Buloburti e di Villabruzzi, e quello della SAIS molto ospitale.

A parte la vittoria di Negrente, e il piazzamento d'onore di Sorge e Belmonte, occorre rilevare che il comportamento dei corridori somali è stato pieno di buona volontà e di puntiglio. Non occorre studio speciale per capire come quando questi ragazzi avranno acquistato quell'astuzia che deve essere uno dei pregi maggiori del corridore ciclista, e curati in metodo gli allenamenti che debbono essere razionali e ragionati e non condensati nella furia di fare chilometri, potranno dire la loro parola a voce ben più alta. Puntiamo, a tal proposito, su Mohamed Ali — che dovrebbe migliorare la sua posizione in macchina, tenendosi più unito — e su Cutub Abdi, che atleticamente ci sono apparsi più solidi dei loro compagni in corsa; ed infine di Ahmed Hagl Nur, il protagonista clamoroso della tappa Buloburti-Villabruzzi. Questo corridore ha avuto purtroppo contro di sé la più nera sorte. Lanciato ad inseguire nell'ultima tappa il gruppo di testa sfuggitogli, composto di Negrente, Belmonte, Sorge, Sarasino e Mohamed Ali, cadeva malamente in seguito ad uno scarto della ruota anteriore della bicicletta, riportando la sospetta frattura della clavicola sinistra, tanto da essere ricoverato all'ospedale De Martino. A lui i migliori auguri di rapida guarigione e di rivederlo presto a nuove competizioni.

Il Corpo di Sicurezza è stato rappresentato nella gara dal caporale maggiore Morosoli Romano e dagli ascari Aden Ossoble Afrà e Hamed Mohamed Aiub. Che la fortuna li abbia proprio assistiti non è il caso di dire. Incidenti di ogni sorta hanno frustrato il loro ardimento, fino a costringerli al ritiro; i due ascari nella prima tappa e Morosoli nella terza. Molta amarezza in loro nel dover abbandonare la gara cui si erano allineati in partenza con i migliori propositi. Avranno modo di rifarsi prossimamente, questo è certo, tanto più che l'entusiasmo uniscono la stoffa di buoni corridori.

Associaz. Motociclistica Mogadiscio

Grande Premio della Fiera Comunicato

Designazione degli Ufficiali di Gara
Direttore di gara — Sig. Tundo Francesco.

Segretario della manifestazione — Rag. Deganello.

Commissari coadiutori — Signori: Savorelli, Guardia, Ferraresi, Longrasso, Callegari, Ali Scek Haider.

Cronometristi — Presidente del collegio: Ing. Crotti. Componenti: Rag. Parmeggiani, Signori Parodi, Lago, Pepoli.

Medico di gara — Dott. Gentilini Italo.

Commissario sportivo delegato — Gatto Pasquale.

Commissari tecnici sportivi — T. Col. Cerri, Ing. Ferretti, Sig. Maranzana, Magg. Cassetta, Ten. Barbagallo Emilio, Sig. Porro Giuseppe.

Le funzioni che nelle gare internazionali sono devolute alla giuria saranno svolte da un collegio composto dai Sigg. Commissari Tecnici, dal Direttore di gara, dal Presidente dei Cronometristi.

Detto collegio sarà presieduto dal Commissario Delegato.

Tutti gli ufficiali di gara sono pregati d'intervenire alla riunione che avrà luogo presso l'Autoparco Civile (g. c.) questa sera alle ore 19.

Domani mattina alle ore 5,45 — Tutti i corridori dovranno trovarsi nel cortile del Corpo di Sicurezza (g.c.) per effettuare i giri di prova sul circuito. Si avverte che non sono ammesse prove supplementari e che pertanto chi non prova domani non avrà altre possibilità.

Si avverte tutta la popolazione che domani mattina dalle ore 6 alle ore 7 sull'itinerario Via XXIV Maggio, Salita del Cimitero, Bivio 4° Km., Campo Aviazione, Viale Duca degli Abruzzi, Corso Vittorio Emanuele, Piazza IV Novembre avranno luogo le prove del Circuito Motociclistico della 1ª Fiera della Somalia.

Pertanto il traffico su dette strade sarà interrotto.

Festa della «Famiglia»

Nei giorni 2, 3, 4 di ottobre l'Azione Cattolica della Cattedrale commemorerà con una Crociata di preghiera ed un Ciclo di Conferenze la Festa della Famiglia. Al mattino, alle ore 7 sarà celebrata nella Cattedrale una S. Messa distinta per i genitori e per i bimbi. Nel pomeriggio alle ore 17,15 nel Salone Teatro della Missione saranno trattati argomenti importanti familiari-sociali.

L'Avv. Francesco Bona parlerà sul tema: «La famiglia moderna» il 2 c. m.

Il Prof. Cantale tratterà: «Spunti manzoniani sulla famiglia cristiana» il 3 c. m.

Il Prof. Bonanni il 4 ottobre, Festa di S. Francesco, commemorerà il Patrono d'Italia illustrando «La figura del serafico d'Assisi».

Data l'importanza degli argomenti sarà interesse di ogni singolo cittadino intervenire.

TENNIS

Risultato degli incontri disputatisi ieri sera:

Singolare uomini:
Vezzalini batte Geloso 6/1, 6/4.

Doppio misto:
Leccisi-Gillardoni battono Tamagnini-Pecchioli 6/3, 6/4.

Incontri di questa sera:
Finale doppio misto:
Ore 20,30 - Rossati-Zupancich contro Leccisi-Gillardoni.

Incontri per domani sera:
Semifinale singolare uomini:
Ore 20,30 - Pecchioli-Picardi.

Spettacoli d'oggi

Cinema Benadir - «Sultanet El Sahara». Film arabo, ultima visione.

Cinema El Gab - «Actor» film indiano. Ultima visione.

Cinema Hadramut - «Rajiputani» film indiano e documentario.

Cinema Teatro Hamar - «La sanguinaria» e Giornale Incom.

Supercinema - «Solo il cielo lo sa» e Settimana Incom.

La direzione e i Collaboratori tutti della Società Agricola Italo Somala partecipano con profondo dolore la perdita della Signora

AMALIA CILENTO VED. BRUNO

Madre del loro Presidente avvenuta a San Giorgio a Cremano il 25 settembre.

La Direzione del Cinema «CENTRALE» ha il piacere di annunciare al Pubblico la riapertura del locale - completamente rinnovato - per la sera di domenica 5 ottobre, con il Technicolor:

«Notti Argentine»

Da Passoni
Corso Vittorio Emanuele 37

Tutte le
confezioni

CAMOGLI - Brava

Le case americane dell'avvenire

WASHINGTON, ottobre

Quando si pensa a una città americana si è di solito portati ad immaginare immediatamente una selva di grattacieli. Ma, se gli edifici a molti o moltissimi piani sono una caratteristica tra le più evidenti dei maggiori conglomerati urbani statunitensi, dove hanno cominciato a sorgere verso la fine del secolo scorso, non per questo si può dire che essi improntino nettamente la fisionomia della maggior parte delle città degli Stati Uniti. Alla periferia di New York, come del resto nella maggior parte della città, sorgono invece molto di frequente casette a uno o due piani per lo più circondate da giardini. Dove lo spazio lo consente, gli americani amano infatti sottrarsi alla spersonalizzazione che porta con sé l'abitare in edifici troppo grandi e popolati. E, dopotutto, i grattacieli veri e propri sono per lo più adibiti ad uffici, a cinematografi e ad altri locali pubblici.

La lotta contro il grattacielo ha avuto anzi i suoi paladini, e proprio tra gli architetti di avanguardia. Primo e più noto fra tutti Frank Lloyd Wright. Comunque sia, la casa dell'avvenire in America si può prevedere facilmente piuttosto orientata verso un ideale individualistico che verso un ideale di carattere collettivista. Cura costante degli architetti americani sembra poi, in genere, quella di avvicinarsi ogni giorno di più a forme e a tecniche tali da unire il massimo di funzionalità e di organicità al massimo di economia in modo da conciliare il bello con l'utile.

Significativo a questo proposito è un progetto da poco esposto al Museum of Modern Art di New York, in una mostra dal titolo « Casa di domani ». Si tratta della casa a « cupola geodesica » dovuta alla fantasia di Buckminster Fuller, autore di un altro progetto di abitazione — la casa Dymaxion — che ha ottenuto largo successo negli Stati Uniti per la sua straordinaria praticità e semplicità.

La nuova casa progettata da Fuller è caratterizzata da una grande cupola in strutture in tubo di alluminio e coperta da una superficie di tessuto plastico impermeabile e trasparente. Sotto questa cupola si dispongono su vari piani le aree abitabili montate su un sistema di impalcature leggere ma assai solide. I vani così ottenuti possono essere delimitati e coperti con pareti e soffitti della natura più diversa: trasparenti, opachi, isolanti rispetto ai rumori e alla temperatura, che possono essere sia rigide che flessibili dato che non hanno alcuna funzione portante né debbono riparare dall'acqua. I servizi: cucina, bagno, un generatore di energia elettrica, sono espletati da appositi impianti mobili che possono essere situati ove meglio si creda e garantiscono all'abitazione una certa autonomia rispetto ai servizi pubblici.

Si presume che le cupole in questione — la cui struttura è formata da un sistema continuo di archi che si intersecano in punti matematicamente determinati, per mantenere un equilibrio perfetto di tensione e compressione, possano essere utilmente costruite, data la loro eccezionale solidità, fino a raggiungere un diametro di 240 metri.

Il « Magazine of Building » nel trattare la questione osserva che la cupola di S. Pietro, la quale misura circa 42 metri di diametro, pesa 10.000 tonnellate, mentre una cupola geodesica di ben 240 metri di diametro peserebbe appena 1.000 tonnellate. Inoltre la cupola geodesica ha molti vantaggi: si può smontare e rimontare con estrema facilità e con poca spesa e i suoi elementi, qualora venissero costruiti su base industriale, verrebbero anche essi a costare molto poco. Una cupola di questo tipo, di circa 15 metri di diametro, è stata costruita nel Canada. La sua erezione ha richiesto l'impiego di appena 45 ore lavorative e di pochi semplici strumenti benché il sistema impiegato — attualmente molto migliorato — fosse ancora in fase sperimentale.

Se il progetto incontrerà il favore del pubblico e i suoi elementi potranno, come già accennato essere costruiti in serie, la sua realizzazione sarà alla portata di tutti. Anche il problema del trasporto dei materiali impiegati nella costruzione sarebbe ridotto a proporzioni minime poiché essi sono leggerissimi e occupano poco spazio.

Concludendo, dunque, se vogliamo accettare la casa a « cupola geodesica » come un'indicazione di quello che

MOGADISCIO D'ORA E D'ALLORA LA "CROCE DEL SUD"

Ecco la « Croce del Sud » in erba. Vent'anni fa. Se ci potesse tenere, sarebbe legittimo riconoscerle origini quasi regali. La sua nascita fu decisa, infatti, in vista d'un arrivo del Re d'Italia. Il Governatore Rava non fu senza grattacapi allorché il governo centrale lo informò che la colonia doveva prepararsi, di lì a qualche mese, a ricevere Vittorio Emanuele III. Mogadiscio non aveva alberghi, o altri ambienti del genere, atti a soddisfare ospitalità di così alto rango. Naturalmente, non ci si riferiva alla persona del Sovrano: la sua dimora era il palazzo del Governo. La grossa preoccupazione riguardava la molta gente del seguito. Unica soluzione: costruire un albergo « ex novo ». Lo spazio c'era bell'e pronto: Corso Regina Elena, a due passi dalla Cattedrale e dagli uffici del governatore. Meno visibilmente pronti erano i quattrini. Chi li avrebbe dati? Dove li avrebbero presi? Poteva servire l'iniziativa privata? Soppesati tutti questi interrogativi, si giunse alla conclusione che al finanziamento doveva provvedere il Governo della Colonia. Ciò che avvenne: trecentomila lire a fondo perduto, rincalzate da un prestito che la Cassa di Risparmio di Torino si era dichiarata disposta a concedere. Si capisce, con tutte le opportune garanzie.

I lavori ebbero sollecito inizio. Progettista il figlio del Governatore Rava. La costruzione venne su a tempo di « record ». Impresario dei lavori, eppoi primo gestore, fu Giuseppe Ottonello. Egli si trovava in Somalia già da alcuni anni, con alterna fortuna. C'era venuto, come muratore, per il progettato porto di Brava. Se non ché, poi, non se n'era fatto più di nulla, e l'abilità e la grande voglia di lavorare dell'Ottonello non avevano potuto trovare tanto facilmente impiego adeguato.

La nuova impresa gli spalancò un panorama carico di promesse e vi si buttò a corpo morto. Ebbe il premio che s'aspettava. L'accoglienza fatta dal pubblico al nuovo signorile asilo fece rilevare a molti la stranezza che, chi di ragione, non ci avesse pensato prima. C'era voluto nientedimeno che il Re.

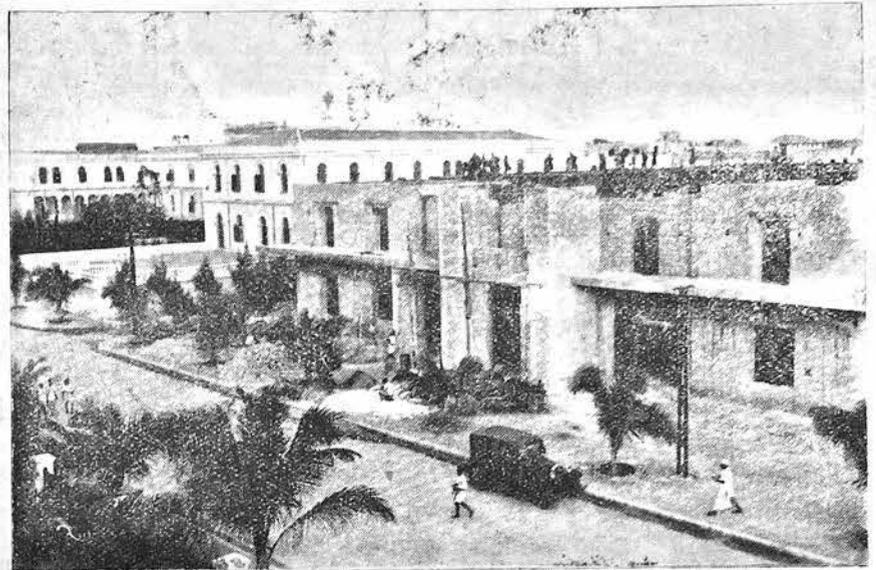
Vittorio Emanuele III venne e il suo numeroso seguito riempì quasi interamente il grande albergo, genialmente battezzato con la più suggestiva delle insegne tropicali.

Nel tempo di poi, passarono per quelle stanze principi e uomini politici, esploratori e turisti, letterati e mercanti, senza illogiche esclusioni di possibili avventurieri, d'ogni tipo e d'ogni lingua. Qualcuno ci tornò di casa, e ci sta ancora, specialmente nella sfera dei funzionari cui non sempre fu, ed è, possibile procurare un'abitazione privata. Ci abitò anche, per alcune notti, Amedeo D'Aosta, il Viceré.

Questo accadde nel '39, quando Teruzzi, convocati a Mogadiscio i Governatori delle varie provincie dell'Impero, andò ad insediarsi nella Villa vicereale. Il Duca D'Aosta non ci trovò, naturalmente, nulla da dire; Teruzzi era un Ministro. Solo che,

potrà essere l'abitazione americana di domani, possiamo dire che essa si ispirerà ad un massimo senso di praticità, che cercherà di realizzare la sua eleganza esteriore nella logicità della sua struttura e che tenderà a dare all'individuo e alla singola famiglia il massimo di autonomia nei confronti della comunità.

Naturalmente però, va considerato che la casa a « cupola geodesica » non può rappresentare da sola le più moderne tendenze americane in fatto di architettura e di ingegneria edilizia. Essa rappresenta solo una delle molte soluzioni possibili ed è un progetto di estrema avanguardia. Buckminster Fuller ha applicato, quasi polemicamente, il principio della superiorità della logica astratta sulla bizzarria dell'estro. Infatti nel suo progetto le tendenze funzionalista e organicista possono trovare in qualche modo un punto di incontro.



altrettanto naturalmente, se ne andò a dormire alla « Croce del Sud ».

D'altronde, la « Croce » era stata concepita un po' come foresteria del Governo, che aveva riserbato per i suoi ospiti un certo numero di camere.

Le vicende attraverso cui venne a passare la Somalia ebbero, com'è superfluo dire, adeguate ripercussioni anche nel bell'edificio, divenuto il quartiere di rappresentanza, il salotto buono, la ribalta, il sottinteso luogo d'appuntamenti d'ogni genere, di mondanità o d'affari, della città e si potrebbe dire dell'intera colonia. Così, esso conobbe anche ore nient'affatto liete; qualcuna drammatica. Come ad esempio, la maggiore, quando vi si rovesciarono centinaia d'italiani terrorizzati in quella terribile mattina dell'11 gennaio 1948. Il fatto che nella « Croce del Sud » alloggiassero alcuni ufficiali britannici la fece immaginare come un punto franco. Difatti, non accadde nulla. Né morti né feriti. Vi abitò soltanto il terrore, per tutto un giorno e per tutta una notte.

Povero Ottonello, ancora tanto vivo nella memoria e negli occhi di

tutti! Egli rappresentava un elemento di così gentile equilibrio, aveva un istinto di così spontanea cortesia, insieme rispettosa e familiare, che davvero incantava. Non è sempre facile incontrare fra i tropici temperamenti del genere. Il sole, il lavoro non sempre agevole e redditizio come si vorrebbe, è più che spiegabile facciano sbagliare, di quando in quando, nel pensiero o nella parola, qualche nota anche ai più ponderati ed accorti. Ottonello, benché nemmeno la sua fervida operosità sia sempre stata una cosa facile, uguale alle speranze nutrite, era invece pronto in ogni caso ad accettare angustie e delusioni; personali e non personali soltanto. Questa sua innata ragionevolezza non era l'ultimo dei motivi che lo avevano reso caro a tutti. La sua tragica morte, sulla strada di Merca, per un banalissimo incidente d'automobile, venne sentita da Mogadiscio come un vero lutto familiare. La « Croce del Sud » riaffermava così, nel modo più chiaro e spontaneo, il suo antico valore di casa di tutti.

ALLA FIERA

La conferenza del Prof. Bonanni su Leonardo da Vinci

Presentato dal prof. Villosi al numero pubblico che ieri sera affollava la Sala Convegni della Fiera, il prof. Camillo Bonanni ha tenuto la annunciata conferenza leonardesca. Se il lusinghiero concorso di gente è valso a consacrare il successo dell'iniziativa resta fuori dubbio che i prolungati applausi finali hanno decretato il successo personale del prof. Bonanni, il quale, parlando di Leonardo umanista, ha saputo cogliere del Genio universale gli aspetti più vibranti e più aderenti allo spirito umano.

Dopo aver ricordato che nella ciclopica opera di Leonardo, è potenziata al massimo, quella fede nelle possibilità creative dell'uomo che portò Colombo sulla via delle Americhe, Copernico a capovolgere la cosmologia tolemaica, il Magnifico a fondare la nuova età di Pericle, Lutero a proporre una nuova partecipazione dell'uomo con Dio, il giovane conferenziere ha illustrato la figura di Leonardo, artista e scienziato, dimostrando come arte e scienza siano soltanto un suo modo di vivere e di creare; perché nella sua universalità, questi limiti scompaiono del tutto.

Egli sente — ha detto il prof. Bonanni — se stesso, perché uomo, come centro dell'universo, e questo suo sentimento lo spinge a penetrare la natura come pittore, scultore, architetto, scrittore, matematico, fisico, botanico, geologo ed ancora inventore.

A questo punto, opportunamente scelti, l'oratore legge alcuni brani originali di Leonardo con cui, prima ancora che si tentassero le esperienze di Lilienthal e Wright, egli sosteneva possibile « il volo del grande uggello » per il principio del più pesante dell'aria.

Non meno interessante di questa disamina scientifica di Leonardo in-

ventore, è apparsa quella di Leonardo pittore. Il pubblico ha saputo estremamente apprezzare la sottigliezza e la scrupolosa analisi che Bonanni ha fatto delle « sfumate e vibrante » tele di Leonardo.

Sobria ed intelligente conclusione, direi quasi teatrale, quella con cui il prof. Bonanni ha voluto accennare all'attuale umanesimo decadente per illuminare maggiormente l'« Humanitas » di Leonardo e della sua epoca in cui, a differenza d'oggi, era come se Dio avesse bisogno degli uomini.

Il prof. Bonanni, lungamente applaudito, come abbiamo detto, è stato successivamente oggetto di felicitazioni da parte dell'uditorio. Assistevano alla conferenza la signora ed il Ministro Canino, la signora ed il dott. Olivieri, la signora ed il dott. Gentilini e molti esponenti dell'ambiente culturale mogadisciano. La manifestazione è stata curata dalla « Dante Alighieri ».

La Fiera

Dalla parte del « Luna Park », da oggi l'ingresso è libero.

المعرض الصومالي

سيكون الدخول الى المعرض ابتداء

من اليوم من باب الارجوحة مجاناً .

ALTRE DI CRONACA

Selvaggia aggressione notturna al quartiere Hamaruen

Anche questa notte è accaduto un grave fatto dovuto alla crescente improntitudine dei soliti ladri che rendono sempre più criminose le loro gesta.

Alle ore 23, il commerciante Maie Suffi Dere, di anni 23, abitante a Mogadiscio, avendo inteso alcuni strani rumori nella sua abitazione, si alzava dal letto ed usciva per rendersi chiaro conto di ciò che stesse accadendo.

La rivelazione fu immediata e, purtroppo, drammatica. Uno sconosciuto penetrato nel cortile, evidentemente con intenzioni furtive, usciva fuori da un nascondiglio nell'ombra e lo aggrediva.

Dopo una breve lotta Maie Suffi Dere rimaneva esanime a terra in una pozza di sangue, mentre lo sconosciuto si dava alla fuga.

Il ferito era raccolto poco dopo da alcuni vicini accorsi ai suoi lamenti e trasportato all'Ospedale De Martino dove i sanitari di servizio gli riscontravano grave ferita nella regione precordiale penetrante profondamente in cavità con emorragia polmonare, nonché gravi ferite al gomito ed al polso destro, e lo ricoveravano con prognosi riservata.

La Polizia ha iniziato subito le indagini per la identificazione e la cattura dello sconosciuto responsabile di tentato omicidio a scopo di rapina.

Colpisce una donna

La Polizia ha arrestato ieri il trentenne Ibrahim Mohamed nato a Brava ed attualmente a Mogadiscio senza fissa dimora, perché responsabile di lesioni gravi nei confronti della diciottenne Assia Farah Dulula, Galgial, abitante al Villaggio El Gab.

NOTIZIE dall'INTERNO

Tentativo di sottrarre un detenuto all'arresto

La polizia costretta ad usare le armi
Uno degli aggressori ucciso

Il 27 scorso, in località El Baris, sita a 50 Km. a sud di Iscia Baidda, un gruppo di circa duecento Iantar, armati di lance e frecce, aggrediva, dopo averla accerchiata, una pattuglia mista composta di tre agenti di polizia somali e di quattro ilalo della Residenza di Baidda, comandata dal 1.º sergente di polizia Ibrahim Cadi, per sottrarre all'arresto, poco prima operato dalla predetta pattuglia, un certo Hassan Barre Aden di anni 33, Iantar Rer Uene, ricercato per grave reato. La predetta pattuglia, fatta segno a lancio di frecce, era costretta a far uso delle armi dopo di aver tentato invano di disperdere gli assalitori con salve in aria e a terra. Rimaneva ucciso uno degli aggressori, tal Ibrahim Abdi Hussen di anni 40 e ferito lievemente alla coscia sinistra un altro: Mohamed Disso Ahmed.

Sono in corso indagini per assicurare alla giustizia gli istigatori della ribellione.

Ucciso a bastonate presso Audegle

Una grave contestazione circa la precedenza nell'abbeverata del bestiame è sorta ieri in località Barire, nei pressi di Audegle. Gli animi dovevano essere particolarmente accesi, perché, ad un certo momento, Aden Abdi detto «Farur», di anni 30, e Mohamed Culou, di anni 50, entrambi della cabile Garre, uccidevano a colpi di bastone il concabiano Omar Ibrahim, di anni 55. Alcuni presenti avvertivano la Polizia e la Residenza di Afgoi.

L'occasione di questa contestazione fu l'occasione di una riunione che si tenne a Mogadiscio, dove si discusse sulla situazione politica e sociale del paese.

La riunione fu presieduta dal signor Ibrahim Mohamed, che ha parlato a lungo della situazione politica e sociale del paese, e ha sottolineato l'importanza di unire le forze per la liberazione del paese.

Il signor Ibrahim Mohamed ha parlato anche della situazione economica del paese, e ha sottolineato l'importanza di unire le forze per la liberazione del paese.

Il signor Ibrahim Mohamed ha parlato anche della situazione culturale del paese, e ha sottolineato l'importanza di unire le forze per la liberazione del paese.

Il signor Ibrahim Mohamed ha parlato anche della situazione religiosa del paese, e ha sottolineato l'importanza di unire le forze per la liberazione del paese.

Chiesa commemorativa per i martiri della rivoluzione

in occasione del primo anniversario della rivoluzione

Rأسها الرجل الإداري المحنك والديمقراطي الحكيم سعادة السفير فورناري. وما تجود به هذه الإدارة من عطف الرعاة على الرعية كلما استطاعت إلى ذلك سبيلا وعلى قدم المساواة مع سائر السكان.

يا صاحب السعادة بلغ عن أبناء الجالية العربية جميعا اخلص آيات الولاء وأسمى آيات الاخلاص لجلالة مولانا الامام الناصر. كما نرجو ان تبلغوا جلالته بان الشيخين هنا قد أصبحوا متأكدين وشاعرين بيوادر نهضة مباركة ويقظة في اليمن، ولا شك من ان الذكاء اليمنى الفطري والمواهب الموروثة فيه سيكونان لهذه النهضة الجديدة خير معين حتى يحتل اليمن مكانته السامية بين افراد الشعوب المتحضرة مع المحافظة على تقاليد الدين الاسلامي وادابه.

ثم وقف الشيخ احمد مدمش الخرياش رئيس الجالية العربية سابقا وقال:

نشكر الحكومة اليمنية وندين لها بالحب لتشريف ابنائها في الخارج بارسال من يمثلها ويمثلنا في معرض صوماليا الاول. وما لا شك فيه اننا نعتبر هذه خطوة جديدة في حياة الشعب اليمنى الذي زجوله على الدوام التقدم والحق بركب النهضة الحديثة. واملنا في المستقبل القريب ان يتم التبادل الثقافي والاقتصادي بين البلدين اللذين تربطهما روابط الدين والاخوة والجوار، كما اننا ننتظر بفارغ الصبر ان يتم التبادل الدبلوماسي بين حكومة اليمن والحكومة الايطالية التي ترعى مصالحنا في صوماليا ويهنا اولاً و آخراً التعاون الاكيد مع اخواننا الصومال الذين افسحوا لنا المجال للعيش بين ظهرانيهم حتى اصبحنا بحمد الله مع مرور الاعوام كعائلة واحدة.

ثم تقدم السيد عوض سالم باديب احد اعضاء الجالية العربية بمركه وقال:

« انى افف امامكم في هذه الحفلة الكريمة بالاصالة عن نفسى وبالنيابة عن الجالية العربية بمركه ونواحيها وعن رئيسها المحترم منصر بن عبد الله الياضى لاعبر عن سرورنا العميق برؤية مندوبا ينيا بين ظهرانينا هو السيد يحيى بن اسماعيل الوادعى الذى يمثل حكومة اليمن في معرض صوماليا الاول فاهلا وسهلا ومرحبا بقدموه وتتمنى له زيارة موفقة والسلام»

واخيراً نهض السيد يحيى اسماعيل الوادعى وبدأ كلمته بالانشراح والغبطة

في الساعة الحادية عشر من مساء السبت الماضى اقامت الجالية العربية في مقديشو في منزل الحاج حسين يحيى البيهانى حفلة تكريمية باهرة لمندوب حكومة صاحب الجلالة الامام احمد الناصر لدين الله ايده الله. وقد حضرها كل من الدكتور بنارديللى بمنزلة للادارة الايطالية والمستر تايلور شورون المجلس الاستشارى للامم المتحدة وقنصل فرنسا وقنصل بريطانيا والبعثة الازهرية الشريفة وعدد كبير من رجال الادارة والضباط ورجال القضاء الاسلامي ويمثلي الجاليات الاخرى القاطنة في القطر ورؤساء الاحزاب واعيان البلد وغيرهم. وبعد ان تكامل المدعوون القيت بعض من الخطب كانت تدور جميعها حول لآخوة العربية الصومالية وحول روابط الصداقة والجوار بين البلدين وفيما يلي تشر لكم ملخص هذه الخطب.

قام سكرتير الجالية العربية وبعد ان حبي حضرة المحتفى به السيد يحيى بن اسماعيل الوادعى قال «ايها المحتفى به: لقد غمرتنا موجات من الفرح والابتهاج لوفودكم الى هذه البلدة الشقيقة اولاً، ولتأييدكم دعوة اخوانكم ايضا وما ذلك الا دليل قاطع وبرهان ساطع على ما تحملون بين جوائنكم من روح طيبة وعطف لاخوانكم. وان كل فرد من الافراد الموجودين في هذا الحفل المبارك يحمل قلباً طاهراً نقياً حولكم مشفقاً لورود الفاظكم العذبة وانهم ليزفون تشكراتهم القلبية لسعادتكم مشفوعة باخص آيات المحبة والتقدير»

ثم استطراد يقول:

« ان الجالية العربية التي يتراوح عددها بين ٣٠ و ٤٠ الفا لفخورة جداً بهذه الزيارة ويحملون حبا ويكنون ولاءاً لعاهل الجنوب العظيم جلالة مولانا الامام الناصر ايده الله»

واصل السكرتير خطبته بقوله: « ان الجالية العربية كانت تعيش ولا تزال تعيش عيشة هادئة مطمئنة مع اخوانها الصومال وعيشة تنطبق تمام الانطباق مع تعاليم الدين الاسلامي الخفيف بل قد لا أعد مغاليا اذا قلت ان الجالية العربية بصورة أخص قد أصبحت جزءاً من الصومال لامتزاجها بهم امتزاج الماء بالراح فكلانا ما بين اصهار واخوال واولاد.

كما ان الجالية العربية ايضا لا تجهد فضل الادارة الايطالية الموقرة وعلى

I. Fiera della Somalia - Giovedì 2 corr. ore 21

SERATA STUDENTESCA

promossa dagli alunni della SCUOLA MEDIA ITALIANA di Mogadiscio.

LA DITTA AZAN ha gentilmente concesso il suggestivo «PALMETO» con la sua organizzazione, facendo omaggio di???

L'accesso al recinto è RISERVATO agli alunni e alle famiglie che siano muniti di biglietto d'invito. — Ore 23 Lotteria.

N. B. — Alla porta della Fiera i partecipanti dovranno munirsi del biglietto d'ingresso, ridotto a So. 0,50.

Cinema HAMAR Teatro

Questa sera in Prima Visione un film Titanus

La sanguinaria

con PEGGY CUMMINS - JOHN DALL
Un film ricco di episodi violenti, una vicenda drammatica ed emozionante!

Giornale INCOM edizione speciale della Fiera della Somalia

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 2 OTTOBRE 1952

MOGADISCIO
Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. 1
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 538 - Prezzo 10 cont.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Entusiastiche manifestazioni di popolo al passaggio del generale Naghib

Il Capo del Governo egiziano rientrato al Cairo dopo aver predicato "ordine e lavoro", - Imminente la concessione di una amnistia

CAIRO, 2.

Il viaggio trionfale del gen. Naghib ha avuto termine. Ieri mattina il presidente ha visitato Zagzig a Kafr Khorkr prima di rientrare al Cairo.

Ogni città e ogni villaggio del Delta ha riservato al « salvatore dell'Egitto » festose accoglienze. A bordo di una jeep senza gagliardetto, il presidente è passato sotto l'arco di Trionfo, con le braccia incrociate, mentre veniva letteralmente ricoperto di fiori.

Ovunque una folla entusiasta ha manifestato la sua gioia accogliendo il generale come il vero uomo di Dio capace di far miracoli; e talvolta i miracoli si sono realizzati: una madre che portava un capretto sulle braccia chiedeva a Naghib lavoro per suo marito. Naghib si girava subito verso il direttore di una fabbrica della periferia del Cairo che l'accompagnava, gli diceva qualche parola e l'affare veniva immediatamente regolato.

Poco più avanti un giovane chiedeva un buono per ottenere un pò di concime onde accrescere la produzione del suo misero appezzamento di terra. Siccome la richiesta, per via ufficiale, avrebbe rischiato di sostare negli uffici per diversi mesi, Naghib soddisfaceva immediatamente il suo desiderio.

Ma il generale presidente vuole essere, prima di tutto, un educatore del suo popolo, per questo in ogni località, parlando in linguaggio molto semplice in modo che tutti lo comprendessero, egli ha spiegato che scopo del movimento dell'esercito è di liberare il paese dai « nemici e dagli imperialisti ».

Egli ha proposto come norma « ordine e lavoro e non parole e lamenti ». Citando come esempio di ricostruzione nazionale, la Germania, Naghib ha aggiunto: « Non siamo meno disciplinati dei tedeschi e possiamo fare esattamente ciò che essi hanno fatto ».

Rientrando al Cairo Mohamed Naghib ha riportato virtualmente quel mandato del popolo egiziano che il Wafd, tre giorni fa, gli rimproverava di non aver sollecitato. Senza dubbio i Fellah non sono ancora troppo smaliziati in fatto di politica, tuttavia è opinione di tutti gli osservatori esteri che hanno accompagnato il corteo ufficiale, che « qualcosa è cambiato ».

L'attività del governo prosegue sempre fervidamente in tutti i settori. Il progetto di legge relativo all'amnistia è tornato per la quarta volta all'esame del Consiglio dei Ministri.

Il Ministro della Giustizia lo sottoporà oggi stesso alla firma del Consiglio di Reggenza. Tale progetto ha subito notevoli modifiche. Non comporterà, com'era stato inizialmente previsto l'amnistia generale per i reati politici.

Intanto nel suo secondo numero, la nuova rivista dell'esercito «Tahrir» (Libertà) pubblica una lista di accuse formulate dai servizi militari d'informazione contro alcune personalità arrestate il 7 settembre internate nella scuola militare del Cairo.

Secondo la rivista, Hafez Hafifi, ultimo direttore del Gabinetto Reale, sarebbe accusato di essere stato l'isti-

gatore degli incendi al Cairo del 26 gennaio, di aver sabotato il movimento di resistenza nazionale nella zona del Canale di Suez e in fine di essersi fatto strumento dei propositi di Faruk. L'ex Primo Ministro Hilali è accusato di aver paralizzato la vita costituzionale del paese e di aver violato l'autorità del Consiglio di Stato.

L'ex segretario generale del Wafd, Faud Serag Eddin, è accusato di aver messo illegalmente, a disposizione di Faruk, centomila sterline. Quanto al generale Hussèn Shirri ex comandante della guardia di frontiera avrebbe tentato, scrive la rivista, di sollevare le sue truppe contro il movimento dell'esercito e di essersi poi rifugiato in Libia. Egli è quindi accusato di diserzione.

Da parte sua il generale Mahamud Abdlè Naghib, ex capo della polizia politica insieme a diversi ufficiali che formavano la « guardia di ferro » di Faruk dovranno rispondere di numerosi crimini.

Si preannuncia movimentata la ripresa parlamentare in Francia

Gli argomenti più vivaci e pericolosi saranno costituiti dalla politica economica e militare del Governo - Pinay difende il suo "esperimento,"

PARIGI, ottobre.

Due autorevoli voci, quella del presidente del Consiglio e Ministro delle Finanze Pinay e quella del Ministro della difesa nazionale Pleven, hanno approfittato della giornata di ieri per farsi sentire in pubblico nell'immunità della ripresa parlamentare che appunto nella politica economica e nella politica militare del governo troverà gli argomenti di più vivace e più pericolosa discussione.

Per il governo si avvicina infatti, dopo tre mesi di tregua, il momento in cui esso dovrà presentarsi all'esame del parlamento, per vedere approvata o bocciata la sua politica sulla base di fatti e di cifre, sulla scorta dei risultati ottenuti.

Pinay, parlando a Saint Etienne, ha difeso il suo « esperimento » dalle accuse di incertezza fra i classici metodi liberale e dirigista e ha definito un errore dello spirito cartesiano quello di voler applicare una determinata dottrina a tutti i costi, indipendentemente dalle diverse condizioni di fatto di ogni giorno e di ogni problema. Egli ha fatto il bilancio dell'azione del governo, azione coraggiosa che ha rianimato la volontà del lavoratore e disarmato quella dello speculatore, puntando, pur fra reticenze politiche e resistenze professionali di ogni genere, sul riordinamento delle pubbliche finanze come sulla riforma generale dei costumi.

Il cammino è difficile, in quanto l'educazione del cittadino, considerata come la prima condizione del successo, da Pinay, è affidata alla buona volontà del cittadino stesso, scarsa al giorno d'oggi e poco sensibile

PRECEDENZE IN GRAN BRETAGNA

Il Duca di Edimburgo seguirà immediatamente la Regina Elisabetta

LONDRA, 1.

Un'ordinanza reale pubblicata ieri sera nel « London Gazette » secondo cui il Duca di Edimburgo prenderà posto « immediatamente dopo Sua Maestà » fa, del consorte della Regina, la seconda personalità del Regno. Tale disposizione viene a consacrare ufficialmente la situazione di fatto già notata ai funerali di Re Giorgio VI.

Nel corteo funebre, il Duca di Edimburgo, conformemente alle disposizioni date dalla nuova Regina, aveva preso posto nel rango della famiglia reale, precedendo così il Duca di Gloucester, il Duca di Windsor e il giovane Duca di Kent.

La Regina Elisabetta, non ha fatto che seguire l'esempio della sua ava, Vittoria, la quale stabilì che suo marito, Principe Albert, venisse subito dopo di lei. Più tardi la Regina Vittoria completò tale disposizione, puramente protocollare, conferendo al Principe Albert il titolo di « Principe Consorte ». Seguirà anche la Regina Elisabetta tale esempio?

Lo si saprà certamente prima della cerimonia dell'incoronazione che avrà luogo il 2 giugno dell'anno prossimo.

LA RIUNIONE dei Capi degli Uffici

Ieri sotto la Presidenza del Segretario Generale Ministro Plenipotenziario Canfo, ha avuto luogo la riunione settimanale dei Capi degli Uffici. Sono stati trattati i seguenti argomenti:

Creazione di un servizio trasporti che provveda in modo unitario a tutte le necessità dell'Amministrazione, tenendo conto dell'opportunità di affidare all'industria privata la massima parte dei trasporti stessi;

Provvedimenti per rendere più efficiente il servizio sanitario nelle località dell'interno;

Provvedimenti per la repressione dell'esercizio abusivo dell'arte veterinaria specie per quel che riguarda le inoculazioni antitripansosi dei cammelli eseguite da persone non autorizzate;

Programma per la costruzione di silos per l'ammasso di granaglie.

NORD-SUD-EST-OVEST

NEW YORK, 1. - Si apprende che il gruppo arabo-asiatico si riunirà mercoledì mattina presso la sede della delegazione indonesiana per discutere la tattica da seguire davanti all'Assemblea, a proposito della questione marocchina di cui il gruppo ha chiesto l'iscrizione all'ordine del giorno.

BERLINO, 1. - Il partito social-comunista della Germania orientale è stato invitato ad inviare otto delegati al congresso del partito comunista sovietico.

REGGIO EMILIA, 2. - Il rapido Bologna-Milano ha deragliato pochi chilometri prima di Reggio Emilia. Si sono avuti quattro morti, due feriti gravi e una dozzina di feriti meno gravi.

LOSANNA, 2. - Le voci secondo cui l'ex Regina Narriman avrebbe lasciato la Svizzera, sono inesatte. Infatti, l'ex Sovrana prosegue la sua cura presso la clinica del prof. Roshad.

LONDRA, 2. - In occasione del terzo anniversario della costituzione della repubblica popolare cinese, il maresciallo Stalin ha inviato al Primo Ministro cinese Mao Tse Tung un messaggio, in cui si esprime la speranza che l'amicizia fra i due paesi venga rafforzata e sviluppata.

LONDRA, 2. - Radio Belgrado ha annunciato ieri sera che il Maresciallo Tito visiterà probabilmente la Gran Bretagna in primavera. Com'è noto, Tito aveva accettato in linea di massima l'invito di Eden di recarsi in Gran Bretagna, ma nessuna data era stata fissata.

NEW YORK, 2. - Contro New York è stato simulato un attacco aereo da parte di bombardieri. All'urlo delle sirene i pedoni si sono rifugiati nei ricoveri, mentre la circolazione veniva interrotta e fari contraerei scrutavano il cielo. L'allarme è durato trenta minuti.

TOKIO, 2. - Si annuncia che 48 Superfortezze hanno sganciato ieri mattina 425 tonnellate di bombe sugli impianti chimici di Nassanni, distanti meno di 400 metri dalla frontiera mancese.

TOKIO, 2. - Shigeru Yoshida, presidente del Consiglio giapponese, è stato rieletto a forte maggioranza.

KARTOUM, 1. - Il Presidente Generale Naghib ha indirizzato a tutti i capi favorevoli all'unione del Sudan con l'Egitto, un messaggio con cui li invita a recarsi al Cairo, il più presto possibile.

WASHINGTON, 1. - Il portavoce del Dipartimento di Stato, Michel Mac Dermott, ha annunciato che Dean Acheson ha intenzione di assistere alla seduta inaugurale dell'Assemblea Generale dell'ONU, il 14 ottobre, per pronunciare in quella occasione un importante discorso.

DA MOGADISCIO E DALL'INTERNO

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 21

La partenza dell'on. Colombo

Con l'aereo di ieri per Nairobi ha lasciato la Somalia l'on. Emilio Colombo. Dal Kenia rientrerà subito in Italia. Erano ad accompagnarlo all'aeroporto S. E. l'Amministratore Fornari e alcuni alti funzionari dell'AFIS.

Il nuovo Console di GRAN BRETAGNA

Ieri l'altro è giunto a Mogadiscio il nuovo Console di Gran Bretagna Mr. S.A.F. Ghethin, che sostituisce Mr. Figg, il quale rientra a Londra per un periodo di servizio al Ministero.

Mr. Ghethin proviene da Kuwait (Golfo Persico) dove era Vice Agente Politico presso quel Sultano. Ha prestato servizio consolare in vari posti degli Stati Uniti e del Medio Oriente.

Oggi, in aereo via Aden, è partito Mr. Figg.

La conversazione di Hagi Bescir Ismail

Come è stato già annunciato, stasera alle ore 21 parlerà nella sede dell'Istituto Culturale Sociale Hagi Bescir Ismail, su invito dell'Istituto stesso e dell'Associazione Somala per l'organizzazione Internazionale.

Salviamo la giovane

« Salviamo la giovane » la commedia di Cesare Giulio Viola sarà rappresentata dalla Compagnia « Piccolo teatro di Mogadiscio » al Teatro Hamar, gentilmente concesso, la sera di mercoledì 8 corrente.

Al botteghino del Teatro è disponibile la pianta e si prega di acquistare in tempo i biglietti.

CIRCOLO DEL TENNIS

Una serata di gala

Nel rammentare che sabato venturo, alle ore 22,30, avrà luogo la preannunciata serata di gala, si pregano i Sigg. Consoci di voler segnalare, in tempo, il proprio intervento per facilitare i compiti organizzativi.

La presidenza

Risultato dell'incontro disputato ieri sera:

Doppio misto:
Rossati-Zupanchich battono Leccisi-Gilardoni 6/3, 1/6, 7/5.

Incontri di questa sera:
Singolare uomini:
Ore 20,30 - Pecchioli contro Picardi.

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 15 ottobre p. v., alle ore 17, nei locali della Dogana di Mogadiscio si ripeterà l'asta pubblica per la vendita della seguente merce:

LOTTO ROTTAMI DI FERRO
Peso netto quintali 1.019
Prezzo base So. 10 al quintale
La merce è visibile nei giorni 12 e 13 ottobre p.v. dalle ore 7 alle ore 13.

Movimento del porto del giorno 1 ottobre

Arrivi:
Sambuco « Joharalker » (bandiera inglese) da Merca con tonn. 16 di legname.

Sambuco « Almeria » (bandiera inglese) da Merca con tonn. 2 di legname.

Previsioni per il giorno 3 corrente:
Partenze:
M/n « El Hak » (bandiera inglese) per Mombasa.
P.f.o « Sunburst » (bandiera italiana) per Mombasa.

I fiumi

Altezza Scebeli a Belet Uen metri 2,50.

Gli avvenimenti della Fiera

Scolari tra gli stands

Nel giorni scorsi la Fiera è stata visitata da numerose Scuole. Fra queste tutte quelle della circoscrizione di Afgoi che il Risidente ha riunito anche dai centri meno vicini del paese, inviando tutti gli scolari a Mogadiscio. Da segnalare il gentile gesto della Ditta Tulli che ha rifiutato il pagamento del trasporto per gli scolari sulle sue autocorriere.

La visita dei minori del Centro Rieducazione

Nel pomeriggio di ieri i minori assegnati al Centro di Rieducazione presso le Carceri Giudiziarie di Mogadiscio hanno visitato la Fiera, accompagnati dal Direttore delle Carceri, Cav. Giglio.

Il Presidente della Fiera, in considerazione del significato umanitario e sociale della visita, aveva concesso il libero ingresso. E' infatti altamente umano assistere questi fanciulli, incorsi in fatti delittuosi, ed avviarli verso l'onestà ed il lavoro.

La visita ha avuto aspetti commoventi per l'entusiasmo dei giovani — inconsciamente oppressi da un breve e pur così duro passato —. Sincera ammirazione dinanzi ai vari padiglioni, dinanzi ai quali i piccoli hanno lungamente sostato.

A sera i minori sono tornati al Centro; e certamente rimarrà vivo il ricordo delle ore serene trascorse tra uomini liberi. Se ne parlerà spesso e molti saranno i commenti animati; qualcosa di nuovo sarà nato negli animi: la fiducia in un avvenire migliore.

Alla visita ha voluto presenziare il Capo dell'Ufficio AA. GG. e Legislativi, Comm. Cannavina, insieme col Dott. Fetterappa.

Ingresso alla Fiera

La Direzione della Fiera avverte il pubblico che l'ingresso al recinto del « Luna Park » è gratuito. Si aggiunge che per accedere nel recinto della Fiera propriamente detta occorre essere muniti del biglietto d'ingresso, ridotto come noto a So. 0,50, e che, per nessun motivo, saranno consegnate contromarche di uscita.

Vale a dire, il visitatore che si allontani dalla Fiera dall'uscita principale o dall'uscita secondaria prospiciente il piazzale del « Luna Park », dovrà pagare per rientrare nella zona dei Padiglioni, un secondo biglietto di ingresso.

La serata studentesca

Avrà luogo dalle 21,30 in poi di oggi l'annunciata serata studentesca organizzata dagli alunni della scuola media italiana di Mogadiscio.

Mentre fervono i preparativi che certamente daranno forma e corpo a brillanti e vivaci manifestazioni, è vivissima l'attesa da parte di tutti gli studenti e dei molti che coglieranno l'occasione per trascorrere una serata particolarmente divertente.

Sarà organizzata una Lotteria e la orchestra dei Fratelli Leone darà il ritmo alle danze che si protrarranno sino a tarda ora.

« Miss Fiera »

Si sta organizzando per domenica alle ore 22, ultima serata della Fiera, una grande Festa durante la quale sarà eletta Miss Fiera della Somalia. Pur senza fornire ancora alcun particolare, diamo la notizia riservandoci i dettagli per i giorni successivi.

La giornata delle FF. AA.

Domani, venerdì, Giornata dedicata alle Forze Armate della Somalia. Nel pomeriggio, dalle ore 17 in poi, sarà concesso libero ingresso ai militari e probabilmente anche alle loro famiglie. Dalle ore 18 in poi, la Banda musicale del Corpo di Sicurezza, diretta dal Maestro Belmonte eseguirà un programma musicale.

La Lotteria

La vendita dei biglietti della Lotteria si chiude alle ore 24 di oggi.

Solo nell'apposito botteghino, in Fiera, la vendita proseguirà sino alle ore 24 di domani venerdì.

Sabato 4 ottobre, alle ore 21, alla presenza del Notaio e del pubblico si

procederà all'estrazione dei biglietti che dovranno essere abbinati ai corridori motociclisti e sarà comunicato il numero dei biglietti venduti, l'ammontare dei premi, il sistema di abbinamento e di premiazione.

Domenica, alle ore 9,30, nel recinto della Fiera, ed alla presenza del pubblico, sarà proceduto, per estrazione, all'abbinamento dei numeri sorteggiati sabato sera con i corridori motociclisti.

Alle ore 22, in Fiera avrà luogo il sorteggio dei premi alla presenza del Notaio e del pubblico.

Le estrazioni avverranno nello stand della Fiat gentilmente concesso mentre l'estrazione del giorno 5, ore 9,30, avverrà nella Sala convegni della Fiera.

Lunedì 6, ore 8, alla presenza del Notaio e del pubblico, si provvederà all'estrazione dei venti premi di consolazione.

Stamani si è provato sul circuito motociclistico

Questa mattina dalle 6,30 alle 7,30 una parte dei concorrenti al Gran Premio Motociclistico Fiera della Somalia, ha effettuato giri di prova sul percorso stabilito come teatro della gara. Si è potuto notare che nessuno dei motociclisti ha lanciato la propria macchina verso il massimo rendimento; ma ognuno si è limitato — pur tenendo una media di rispetto — a saggiare il circuito al fine poi di calcolare la condotta di corsa che potrà tenere domenica prossima. Il servizio d'ordine stabilito dal Corpo di Polizia, specie nei tratti centrali della città, è risultato perfetto; ed anche il comportamento degli spettatori abbastanza lodevole.

Limitazioni di traffico per la gara di domenica

La Residenza di Mogadiscio informa la cittadinanza che domenica, 5 ottobre, nelle ore antimeridiane, avrà luogo una gara motociclistica sul seguente percorso: (Partenza) Piazzale antistante Fiera, salita Cimitero, 4° Km., Campo Aviazione, Ospedale De Martino, Lungomare Doca Abruzzi, Corso Vitt. Emanuele, Viale XXIV Maggio, Piazzale della Fiera (arrivo).

Pertanto, durante il tempo dello svolgimento della gara il circuito sopra indicato sarà chiuso al transito, anche dei pedoni.

SALVIAMO LA GIOVANE

Cinema HAMAR Teatro

Questa sera in prima visione

LUNA PARK

con Donald O'CONNOR, Olga SAN JUAN, Martha STEWART, Lew PARKER. "Can can" e follie di piacere, danze eccentriche e voluttuose, comicità irresistibile!

Giornale INCOM edizione speciale della Fiera della Somalia

CINEMA CENTRALE

Prossima Riapertura

Commissariato Gioco Calcio

Il C. G. C. indice un torneo di calcio ad inviti denominato « Coppa I Fiera della Somalia » cui hanno aderito le seguenti squadre rappresentative:

- 1) Corpo di Sicurezza e Gruppo Carabinieri (sigla *Corsica*).
- 2) Rappresentativa Civile Somala (sigla *Cisoma*).
- 3) Rappresentativa Civile Italiana (sigla *Civita*).
- 4) Servizi Militarizzati AFIS (sigla *S.M.A.*).

Il torneo sarà giocato a girone all'italiana, andata e ritorno, nelle domeniche e giornate festive riconosciute.

Premi: Coppa I Fiera della Somalia alla squadra prima classificata;

11 medaglie d'argento alla squadra seconda classificata;

11 medaglie di bronzo alla squadra terza classificata.

Regolamento e modalità secondo i precedenti tornei.

Alla presenza dei rappresentanti delle squadre è stato stabilito a sorte il seguente calendario:

Girone di andata:

5 ottobre: *Corsica-S.M.A.*

12 ottobre: *Civita-S.M.A.*

19 ottobre: *Cisoma-Corsica*

26 ottobre: *Civita-Corsica*.

2 novembre: *S.M.A.-Cisoma*.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 2 ottobre 1952

Temperatura massima 30,0
Temperatura minima 24,6
Vento prevalente S Km-ora 6,9
Maree per il giorno 3 ottobre:
Alta marea ore 3,42 ed ore 16,01.
Bassa marea ore 9,52 ed ore 22,07.

Spettacoli d'oggi

Cinema Benadir - « Fiera delle illusioni ».

Cinema El Gab - « Kol Beit Lah Rangel » nuovo film arabo.

Cinema Hadramut - Chiuso per cambio degli apparecchi cinematografici.

Cinema Teatro Hamar - « Luna park » e giornale Incom.

Cinema Missione - « Gioventù spavalda » e documentario

Supercinema - « Quattro rose rosse ». Ultima visione.

Annunci Economici

VENDESI camioncino Balilla efficientissimo, quattro marcie, sei ruote, gomme nuove. Officina Costa. Via Romolo Gessi.

VENDESI macchina da presa cine 35mm Eyemo Americana completa e binocolo Stereor 12x35, rivolgersi Foto Studio ULTRA, Via A. Diaz 21 tel. 297.

ALLA DITTA « DELMAR » di F. Traversi è giunto un quantitativo di pasta extra lunga e corta. Provvedetevi in tempo presso il magazzino di via Bottego 12.

AFFITTASI Villa con giardino due bagni ed accessori ammobigliata. Rivolgersi Porro.

CRONACHE DELLA BOSCOGLIA E DEL FIUME

GIUSTIZIATO CON UN COLPO ALLA NUCA UN ENORME PREDONE PIU' CHE CENTENARIO

Le sue colpe, il suo arresto e la sua condanna - Vile mercato sul corpo del prigioniero moribondo - Una storia di braccialetti

Se è vero, e lo garantiscono testimoni autorevoli, che l'età del cocodrillo si misura col metro, il vecchio predone giustiziato alcuni giorni fa nel villaggio di Sciangarre, sulla riva destra dell'Uebi Scebeli, non molto lontano da Audegle, aveva la bellezza di cent'anni e rotti. Esattamente centotré dalla punta del naso alla punta della coda. Val la pena di rindare, per curiosità, alla fausta data della sua nascita. Carlo Alberto moriva in Portogallo; Garibaldi si batteva con Anita a Villa Medici; non c'era in aria nemmeno il più vago sentore di possibili telefoni o luci elettriche; i sottomarini erano ancora nella mente di Verne; l'aeroplano, un sogno remoto di Leonardo; il primo trenino a vapore, inghirlandato di fiori, di bandiere, d'ombrellini colorati, di signore col falpalà e la vita di grillo si muoveva tra grande emozione, non scevra di sinistri vaticini, fra Napoli e Portici, e già il protagonista di questa storia vogava, placido, e forse lieto come tutti i fanciulli appena arrivano al mondo, nelle acque dello Scebeli e dormiva, nel limo risecchito, i suoi sonni di settimane o di mesi aspettando che le piogge venissero a liberarlo.

Se questa, all'incirca, più o meno lucidamente sentita, è, in fondo la magia che si sprigiona dalle antiche pietre scolpite, dal bronzo dei vecchi sarcofagi, non si vede perché un simile invito non possa partire pure da un cocodrillo su cui sono passate tant'acqua e tanta storia, e tuttavia vivo e vegeto fino a un momento prima.

Quando arrivammo a Sciangarre, con Errico, a cui erano venuti ad offrire in vendita, a Mogadiscio, il bel prigioniero, questo si trovava in un grande «tucul» chiuso a lucchetto e presso cui montavano la guardia alcuni nerboruti paesani armati di lancia. La belva era legata dalla testa ai piedi con solide passate di corda; ma non fidarsi è sempre buona norma.

La trattativa per interposta persona fra venditore e possibile acquirente si era mantenuta sulle generali. Certo, un cocodrillo vivo di quelle dimensioni nessuno era riuscito mai a prenderlo. Sarebbe stato un affarone poterlo tradurre a Mogadiscio, e informare gli Zoo d'Europa che tanto spesso si rivolgono anche alla Somalia per chiedere qualche pezzo raro. Rimaneva, però, l'incognita di vedere da vicino se e come fosse possibile trasportarlo per un così lungo tragitto, su una strada per quattro quinti assai dura.

Per raggiungere Sciangarre occorre attraversare il fiume; ma l'accortezza di quei paesani vi ha organizzato un servizio di traghetto a corda davvero impeccabile. Questo era, dunque, un ostacolo da ritenere superato. Erano la cinque del pomeriggio. La sponda opposta formicolava di gente; probabilmente, la popolazione di Sciangarre al completo. Altri trilli di gole d'argento e tanti balenii di bocche ridenti.

Appena presa terra, gran circolo. Il catturatore espone come stanno le cose.

Erano mesi che quel bestione veniva a predare capretti, vitelli, vacche, sulle rive del fiume ai lati del paese, che è centro favoritissimo di abbeverate. Ma tre sere avanti aveva fatto un colpo particolarmente audace e fruttifero. Stroncata, con un colpo di coda, una gamba a un grosso zebù, lo aveva poi trascinato sott'acqua noncurante delle alte grida che si erano levate dai pastori accoccolati sull'erba e dalle donne che erano coi piedi nel fiume per riempire d'acqua taniche e tungi. Qualche volta era, invece, accaduto che un cocodrillo avesse lasciato la preda proprio per il clamore fatto dalla gente sulla riva. Questo, però, non aveva mollato. Né allora né nei due giorni successivi nulla era riapparso alla superficie. Evidentemente, il ladrone doveva disporre d'una vasta e ben profonda dispensa subacquea. E' noto che i cocodrilli non mangiano mai carne fresca; prima la fanno macerare fino a uno stato che, se non è putrefazione vera e propria, poco ci manca.

Il padrone dello zebù, l'uomo che ora racconta, si era deciso di farla finita una volta per sempre col temerario che pareva ormai essersi deciso

a vivere alle sue spalle. Fucili non ne possedeva; affrontarlo con la lancia, una parola!

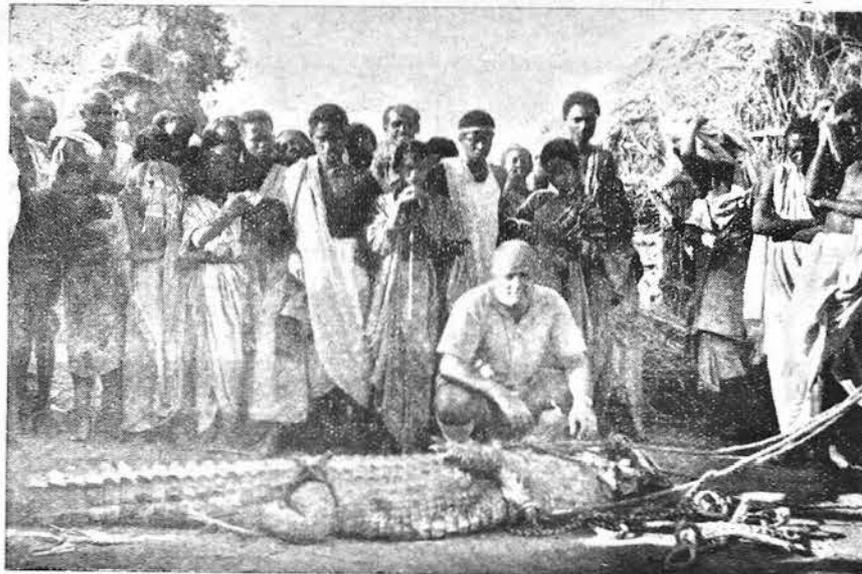
Era, così, ricorso alla vecchia, e sempre fortunata, arma della trappola. Aveva aperto in un'alta, massiccia frascaia sul ciglione della sponda opposta una buca a imbuto: ampia in cima, stretta in fondo. Il cocodrillo avrebbe dovuto, una volta cacciato dentro, trovarsi nell'assoluta impossibilità di azionare le sue forti, ma tanto piccole, zampe anteriori. Il peso di tutto il corpo lo avrebbe, d'altronde, sopraffatto.

La buca era stata poi coperta con una leggera trama di sterpi, di ramoscelli verdi, di grosse foglie, eccetera, in modo che nulla potesse trapeziare della presenza di quel tranello. Ai lati, la vegetazione vergine non con-

gustia del luogo. Anche al prigioniero era stato giocoforza fare assumere la forma circolare della prigione. Diritto, non ci sarebbe entrato.

Errico lo guardò da vicino, fiammiferi alla mano; poi gli accostò la fiamma agli occhi e gli mise una mano sul mantice della gola. Era morto o vivo? Contrariamente ad ogni logica supposizione, era vivo. Un occhio era chiuso; l'altro, d'un verde smeraldo da anello antico, faceva piuttosto pensare a un cocodrillo già pronto per il museo.

Fu trascinato all'aperto; e un esame più accurato non tardò a persuadere Errico, e anche il catturatore, che a trasportarlo fino a Mogadiscio non c'era neanche da pensarci. Viveva, sì, ma per quanto ancora? Il ritmo del respiro si faceva sempre più



Le ultime ore: Luigi Errico accosto al condannato.

sentiva nessuna manovra d'aggramento per raggiungere la putrida esca che era stata attaccata a un ramo basso e che spandeva per molte centinaia di passi all'intorno un odore pestilenziale.

La prima notte passò senza frutto. Appena giorno, l'uomo aveva attraversato il fiume e si era spinto, con le dovute cautele, fino agli immediati paraggi del trabocchetto. Raggiungerlo non era stato necessario: se il mostro fosse stato là dentro, almeno un metro e mezzo della sua coda doveva per forza rimanere fuori. Invece, nulla. Tutto in ordine. L'esca era sempre al suo posto. Nemmeno le tenne erano state tentate.

Non così la mattina di poi. Il ladrone era piombato giù a capofitto e, pur di lontano, ci si rendeva facile conto della sua condizione d'inoffensività. Dava grandi colpi di coda a destra e a sinistra, questo sì, ma nessun pericolo che potesse risalire alla superficie. Allora, tra festosi clamori di vittoria (e immediate speranze di poter recuperare, con la vendita del prigioniero vivo, almeno una parte del valore delle bestie rubate) una bella squadra d'uomini validi, raccolte in paese quante più funi e fili di ferro era stato possibile trovare, procedette alla non certo lieve fatica di mettere al bestione infuriato la «camicia di forza». Prima, gli legarono le zampe posteriori, storcendoglile in verità senz'alcuna misericordia; poi, qualcuno si fece calare, lungo lo scoglioso schienale (ogni scaglia, quasi uno scalino) fin quasi alla testa così da poter passare e ripassare intorno al collo, e alla punta del muso, vari cappi di corda a nodo scorsoio. Le zampe anteriori non avevano miglior sorte delle altre due. La manovra dell'estrazione dalla buca e il trasporto fino al traghetto, l'imbarco, lo sbarco, la salita verso il villaggio, lo strascicamento fino alla prigione, rimaneva una pura questione muscolare. Da questa descrizione sarà facile a tutti immaginare in quali condizioni fisiche viene a trovarsi (e noi trovammo di lì a poco) lo scelagurato ghiottone.

Aperto l'uscio del «tucul», il cocodrillo apparve in tutta la sua davvero impressionante imponenza, cui naturalmente giovava la tenebrosa an-

lento; solo la coda, di tanto in tanto, pareva ricordarsi del bel tempo.

Non fu, questa, certo una constatazione consolante. Il padrone dello zebù aveva fatto così bene la bocca a intascare un po' di scellini! La gente di Sciangarre si contenta di poco. Anche una piccola somma, ad esserci o a non esserci, può fare il bello o il cattivo tempo per una famiglia. Lo guardavo, e Dio sa che cosa avrei dato per potergli offrire un segno tangibile di amicizia.

Suggerisco a Errico d'acquistarlo lo stesso, il cocodrillo, anche se moribondo. La pelle, in ogni caso, potrà comprarla io. Ma Errico, benché uomo d'indubbio gran cuore, ha, in fatto di cocodrilli, idee ben precise e

non facilmente smontabili. Così l'offerta cade nel vuoto.

Allora, tratto direttamente col proprietario.

- Quanto volere della pelle?
- Tu quanto dare?
- Non sapere.
- Nemmeno io sapere.
- Cento.
- Trenta.
- *Ullahi!*
- Poco?
- Poco.
- Quaranta.

Riflette. Si consulta con un amico. Poi:

— Braccialetti chi stare? La domanda mi trova impreparatissimo.

— Quali braccialetti?

— Se stare io non sapere. Ma una volta mio fratello trovato quindici... Iahas più grande...

(Iahas: cocodrillo).

Così so, e almeno dieci altre persone me lo confermano in giro, che proprio in queste acque, non molti anni fa, venne catturato un cocodrillo di quattro metri il cui stomaco era, press'a poco, una gioielleria: ci trovarono ben quindici pezzi fra braccialetti e collane. E meno male che, anche allora, l'uomo che lo aveva ucciso si era preventivamente riservato, nella trattativa con un italiano che voleva la bellissima pelle, tutto quello che avesse potuto contenere lo stomaco d'un secolo e mezzo. Si calcolò che fossero passate per quelle mascelle almeno cinque o sei donne. Certi paesani riconobbero alcuni oggetti appartenuti a figlie o a sorelle; e piansero su quella spoglia come su una tomba gentilizia.

Alieno come sono da ogni sentimento venale, dico che va bene. La pelle sarà mia e i braccialetti suoi.

La questione mi sembra, così, brillantemente risolta quando mi trovo repentinamente davanti a un'assai triste verità, che non so come abbia fatto a dimenticare. Ora debbo essere io a dare l'ordine che il prigioniero sia ucciso!

Il caso di coscienza è assai grave. Che cosa mi ha fatto questa povera bestia? Nulla. E agli altri? Che potrebbe mai fare un cocodrillo, giacché al mondo c'è venuto anche lui, se non procacciarsi, per non morire di fame, agnellini o zebù? Poi, quella fucilazione d'un condannato ridotto in così lagrimali condizioni!

Cerco di perdere un po' di tempo. Ma imbrunisce. La strada per ritornare a casa è lunga. Bisogna decidersi.

— Va bene — dico cupamente, a testa bassa — ecco i quaranta scellini. Fuoco!

E neanche dopo ho il coraggio di guardare la mia vittima nell'unico occhio di smeraldo che le è rimasto aperto. Non ha avuto nemmeno il tempo di richiuderlo tanto è rimasta secca al colpo nella nuca sparatogli, con evidente disgusto, da Errico; uso, per acqua e per terra, a ben altre cavalleresche tenzioni.

La pelle è arrivata il giorno dopo. Nessuna notizia di possibili preziosi ritrovamenti. Ad ogni modo nel macabro contratto non era stata fatta parola dell'obbligo di farmelo sapere.

Renzo Martinelli

SALVIAMO LA GIOVANE

NOTIZIARIO TEATRALE

Cesco Baseggio, il popolare e bravissimo attore veneziano, assumerà la direzione di una speciale compagnia radiofonica che dovrà diffondere al microfono una trentina di lavori di Carlo Goldoni, fra cui alcuni da tempo ignorati.

Con la direzione del regista Alessandro Fersen, Laura Solari riordinerà in questi giorni le fila della sua compagnia che avrà in ditta anche i nomi di Porelli, Tedeschi e Isabella Riva, e con una discreta percentuale di novità italiane.

Ruggero Ruggeri, Emma Gramatica e Memo Benassi si sono messi a capo ciascuno di uno speciale complesso artistico. Così sembra di Tatiana Pavlova, mentre Evi Maltagliati pare voglia collaborare esclusivamente con la compagnia del Piccolo Teatro di Roma.

A Parigi, *France Soir* ha pubblicato informazioni esatte sull'organico e sui guadagni del personale danzante del Teatro dell'Opera.

Chi è un tantino addentro alle segrete cose dei nostri grandi teatri, si diventerà certamente a fare dei confronti, e ne dedurrà che i professionisti francesi della danza lavorano veramente per la gloria.

All'«Opéra» di Parigi le *etoiles* erano dieci non molto tempo fa. Ora sono ridotte a cinque. Nel «reparto» uomini le «stelle» sono quattro come quelle del Carro dell'Orsa e della Croce del Sud fasulla. Guadagno delle stelle d'ambo i sessi: 150.000 franchi al mese.

Dopo le «stelle» vengono, nelle gerarchie tescorree, le quattro «prime ballerine assolute» e i quattro «primi ballerini», con 100.000 franchi.

Seguono i dodici *grands sujets*, i «corifei», la «prima quadriglia», la «seconda quadriglia». In quest'ultima si guadagna 28.015 franchi al mese fino ai 16 anni, 32.305 franchi dai 16 ai 18, 42.125 al disopra dei 18. Gli apprendisti dei due sessi — in numero di 97 — non guadagnano niente. Quando saltuariamente sono impiegati vengono pagati *au cachet*: poche centinaia di franchi.

Tutto sommato, e tenuto conto del lungo studio e della tenace applicazione che occorrono per arrivare al gradino più modesto della gerarchia (quello della «seconda quadriglia») si può dire che la professione di danzatore all'«Opéra» è ben scarsamente retribuita. Evidentemente, l'amore alla *gloire* è più sentito che altrove tra le culisse dell'«Opéra».

A. Gajoni-Berti

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

CONFERENZA STAMPA DI ACHESON

Identità di vedute tra U.S.A. e Gran Bretagna sulla creazione di un comando nel Medio Oriente

Il Segretario di Stato ritiene tuttavia indispensabile consultare le nazioni arabe - Denunciata la conferenza della pace di Pechino - Acheson smentisce la voce secondo cui gli Stati Uniti farebbero proposte per risolvere il problema coreano

WASHINGTON, 2.

Nel corso della sua settimanale conferenza stampa, Acheson ha dichiarato che i punti di vista del Governo americano sull'organizzazione d'un comando nel Medio Oriente, collimano con quelli della Gran Bretagna.

Egli ha aggiunto, d'altra parte, che il Governo americano auspica che le nazioni arabe siano consultate a questo proposito. Rispondendo ad alcune domande, il Segretario di Stato ha precisato tuttavia che non gli sembra che il progetto relativo alla creazione d'un comando del Medio Oriente, così come l'ha concepito il governo di Londra, possa essere messo in una forma definitiva e concreta, nel prossimo futuro.

Il Segretario di Stato ha ricordato che il governo britannico aveva presentato, già da qualche tempo, a diversi governi, fra cui gli Stati Uniti, un progetto in cui venivano enunciate le modalità per la creazione d'un comando del Medio Oriente, chiedendo a tali governi di esprimere il loro parere in proposito.

Acheson ha detto allora che il governo americano ha informato il governo di Londra circa i suoi punti di vista e che essi si accordano con quelli della Gran Bretagna.

Alcuni degli altri governi — egli ha aggiunto — hanno comunicato al governo britannico pareri provvisori ed altri, infine, non hanno comunicato nulla.

Avendo chiesto un giornalista se Londra e Washington si erano già accordati sul momento in cui le Nazioni arabe sarebbero state chiamate a far parte di un comando del Medio Oriente, Acheson ha dichiarato di non poter rispondere a questa domanda ma di ritenere come indispensabile consultare scrupolosamente le nazioni arabe.

Passando ad altro argomento il Segretario di Stato ha denunciato la prossima « conferenza della pace del Pacifico e dell'Asia » che dovrà svolgersi a Pechino, come una operazione della propaganda comunista. Egli ha aggiunto che i quindici americani che secondo Radio Pechino, dovrebbero assistere a tale conferenza, potranno essere perseguiti dalla giustizia americana per essersi procurati passaporti e visti falsi. Acheson ha aggiunto infatti che nessuno di tali americani ha chiesto documenti per assistere a tale conferenza.

Ha ricordato inoltre che tutti i passaporti portano ormai una voce che indica la validità per viaggiare in Cina.

Acheson ha aggiunto che nello stesso momento in cui i comunisti cinesi organizzano tale conferenza, diffidano delle Nazioni Unite, fanno la guerra in Corea e si uniscono alla Russia nella campagna di odio contro gli americani.

A proposito della guerra in Corea il Segretario di Stato ha dichiarato che tutte le voci relative all'esistenza di proposte concrete che gli Stati Uniti presenterebbero alla prossima Assemblea Generale dell'ONU, per risolvere il conflitto coreano, sono destituite da ogni fondamento. Egli ha precisato che il governo americano ha esaminato la situazione creatasi in seguito alla guerra coreana, con gli altri governi per fare il punto su determinate circostanze.

Quanto al problema dei prigionieri Acheson ha precisato che i soli che

siano in grado di sapere se le recenti proposte delle Nazioni Unite, relative alle modalità dello scambio dei prigionieri, siano accettate dai cino-coreani, sono questi ultimi stessi. Interrogato quindi sui dispacci che riferiscono l'impressione secondo cui i comunisti si appresterebbero a respingere tali proposte, Acheson ha dichiarato che il governo americano non ha alcuna intenzione di anticipare informazioni sulle decisioni cino-coreane e che, comunque, farà fronte alla situazione, così come essa si presenterà alla fine della prossima riunione dei negoziatori di Pan Mun Jom.

S'intensificano i combattimenti sul fronte coreano

SEUL, 2.

Lungo l'intero fronte coreano si sono accesi accaniti combattimenti. Le truppe comuniste sferrano intensi attacchi con le artiglierie e con i mortai.

La pressione maggiore, da parte comunista, viene esercitata sul fronte centrale che è difeso dalle truppe coreane.

La radio comunista cinese intanto ha dichiarato che le forze aeree americane sono penetrate in Manciuria per oltre 108 chilometri. La radio ha aggiunto che gli aerei americani hanno sorvolato la regione di Fushum a nord est di Mugden.

Inoltre, sempre secondo Radio Pechino, diverse formazioni di circa 160 aerei avrebbero sorvolato la Manciuria tra il 12 e il 26 settembre.

Infine, alcuni aerei avrebbero mitragliato una località nei pressi di Antung il 21 settembre.

INTERESSANTE ESPERIMENTO AEREO

Un caccia a reazione americano rifornito in volo

TOKYO, 2.

Un caccia a reazione americano è riuscito a restare in volo, nel cielo della Corea del Nord, per 14 ore e 15 minuti, grazie al rifornimento di combustibile effettuato in pieno volo. Sembra trattarsi d'un record per aerei a reazione.

Questo primato, compiuto a scopo sperimentale, tende a dimostrare che un aereo a reazione può essere rifornito in pieno volo, in qualsiasi condizione.

L'esperimento è stato fatto con un modello di apparecchio da combattimento, l'F 80, che ha subito una sola modifica: è stato fissato sull'ala un serbatoio speciale. L'aereo rifornitore era un B 29.

Ingente deposito di uranio nell'Australia centrale?

SIDNEY, 2.

Il Ministro dell'Aeronautica australiana ha annunciato che un elicottero effettuerà osservazioni aeree nella regione centro settentrionale del territorio per la ricerca di zone con depositi di uranio.

I geologi ritengono che la zona tra Draving e Caterine, nell'Australia centrale, dovrebbe contenere la più grande catena di uranio.

Abolite a Berlino le sanzioni contro ex nazisti ed ex fascisti

BERLINO, 2. - La Camera del popolo ha approvato all'unanimità un progetto di legge presentato dal governo in cui è previsto che tutte le sanzioni e discriminazioni nei riguardi degli ex nazisti e « ufficiali dell'esercito fascista », sono abolite. Sono eccettuati tuttavia i criminali di guerra e gli autori di crimini contro l'umanità.

ULTIME DI CRONACA

Un altro arresto per l'eccidio di Chisimaio

La quarantenne Iscia Moha Ed Farah, cabila Issak Mahamud, domiciliata a Chisimaio, è stata arrestata ieri dalla Polizia di Mogadiscio perché colpita da ordine di cattura per avere partecipato all'eccidio di Chisimaio il 1.º agosto.

La roba altrui

Gli estintori da incendio, situati nell'interno della Caserma del Genio in Mogadiscio, sono stati oggetto di particolare attenzione da parte dei ladruncoli notturni, davvero infaticabili.

Ma la Polizia finisce sempre per avere la meglio e, come in questo caso, per recuperare la refurtiva.

Sono stati infatti arrestati quali responsabili del furto Salah Scek Don, Merehan, di anni 24, Osman Uarsama Abdulle, Merehan Eli, di anni 22, e denunciati all'Autorità Giudiziaria.

La cronaca si occupa spesso di ladri di galline, almeno nei paesi dove queste hanno un valore commerciale, notevole, in funzione delle esigenze delle mense. Anche qui evidentemente cominciano ad essere l'argomento del giorno in fatto di ladruncoli sempre più vari e sempre più completi.

Mohamed Barre Mahamud, Abgal, domiciliato a Mogadiscio nel Villaggio Bondere, notava da qualche giorno che il suo pollaio si andava assottigliando. Dopo essersi accertato che ciò non avveniva per i bisogni alimentari della famiglia, si appostava nella notte riuscendo a cogliere in flagrante i giovani ladruncoli, proprio quando questi avevano ritirato sei capi pregevoli e grassottelli.

La Polizia ha quindi arrestato e denunciato all'Autorità Giudiziaria i minori Hassan Haji Mohamed, di anni 14, e Moru Mohamed Ali, di anni 13, quali responsabili di furto continuato.

Il Maggiore Dante Guerra, del Comando del Corpo di Sicurezza, aveva lasciato per un attimo incustodita la propria macchina davanti alla Farmacia Centrale di Mogadiscio. Nonostante le varie precauzioni che si è usi prendere in certi casi, il Maggiore, risalendo nell'auto dopo pochi minuti, doveva constatare la scomparsa di una grossa borsa di cuoio contenente documenti vari, un accendisigari d'oro e denaro.

Denunciato il fatto alla Polizia, questa, dopo rapidissime indagini, riusciva a identificare quale autore del furto certo Mohamed Alon Soian, Makanle, di anni 16, residente al Villaggio El Gab. Il ladro veniva arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria mentre non si è trovata ancora alcuna traccia della refurtiva.

Daduma Halle Addo, di anni 17, Abiba Mohamed Addan, di anni 15, ed Ali Ahile Addo, di anni 25, residenti tutti al Villaggio Uardiglei, avendo bisogno di un certo quantitativo di cotone, hanno pensato bene di approvvigionarsene in un magazzino della S.I.S.I.A.

La Polizia li ha identificati e arrestati, denunciandoli all'autorità giudiziaria; i primi due come responsabili di furto ed il terzo per favoreggiamento personale.

Hai un'idea di quanto sia importante per noi la tua opinione? Scrivici subito!

Hai un'idea di quanto sia importante per noi la tua opinione? Scrivici subito!

مسابقة جوائز مالية

ينظمها المعهد الثقافي الاجتماعي بمناسبة يوم الامم المتحدة

لقد قررت اللجنة الادارية للمعهد الثقافي والاجتماعي في اجتماع عقده في الاسبوع الماضي اجراء مسابقة جوائز مالية ينظمها المعهد للاحتفال بيوم الامم المتحدة وستجرى المسابقة التي يشترك فيها المشتركون وغيرهم على النظامين التاليين: اولاً على المتسابقين ان يكتبوا حول الموضوع التالي باحدى اللغتين الايطالية او العربية: « ان منظمة الامم المتحدة هي عبارة عن أعظم جهد للتعاون في سبيل حفظ السلم وتقديم الشعوب اجتماعياً وإقتصادياً ».

ترسل الرسائل الى سكرتارية المعهد عن طريق البريد المسجل في أمد لا يتجاوز العاشر من شهر اكتوبر الجاري. وعلى صاحب الرسالة ان يبين على هامش رسالته اسمه ولقبه وعنوانه.

ثانياً بعد ان تجرى اللجنة التحكيمية التصحيح على الرسائل التي تصلها ستدعو اصحاب الرسائل الممتازة للتحديث حول موضوع المسابقة. وعقب ذلك ستقرر اللجنة التحكيمية بحكم لا يقبل الاستئناف ستة جوائز مالية تقدم للفائزين.

واليكم نظام توزيع الجوائز وقدرها المتسابقون الصوماليون: الجائزة الاولى ١٠٠ صومالي. الجائزة الثانية ٧٠ صومالي.

الجائزة الثالثة ٥٠ صومالي. المتسابقون الايطاليون: جائزة واحدة فقط تبلغ ١٠٠ صومالي.

المتسابقون العرب والارثريون: جائزة واحدة فقط تبلغ ١٠٠ صومالي.

المتسابقون الهندستانيون والبكستانيون: جائزة واحدة فقط تبلغ ١٠٠ صومالي.

ستقدم للفائزين الجوائز بقر المعهد الثقافي في اليوم الرابع والعشرين من شهر اكتوبر يوم يحتفل فيه بذكرى تأسيس الامم المتحدة.

لعل هذه هي المرة الأولى التي يعلن فيها عن مسابقة من نوعها في صوماليا. وان يكن المعهد مسرور لهذه الخطوة الابتدائية التي قام بها فانه واثق من ان كثيرين - خصوصاً طلبة المدارس المختلفة الدرجات والطابع - سيشاركون في هذه المباراة بروح ودية تنافسية.

وإذا كللت المسابقة بالنجاح - كما هو المؤمل - فان المعهد سيحاول تنظيم مسابقات اخرى حول مواضيع عامة او

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. 1
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 3 OTTOBRE 1952

Anno III - N. 539 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Le speranze riposte da Stalin nella rivalità degli Stati capitalisti

Il generalissimo sostiene che i paesi aiutati dall'America si allontaneranno, prima o poi, da essa e si combatteranno vicendevolmente

MOSCA, 3.

In un articolo, in data 1° febbraio 1952, apparso nella rivista « Bolchevik » e relativo ai problemi economici del socialismo in Russia, il generalissimo Stalin risponde ad alcune questioni che gli furono poste nel novembre scorso da un istituto economico dell'Unione Sovietica. Le dichiarazioni del generalissimo Stalin sono contenute complessivamente in quattro articoli di cui tre sono risposte di carattere teorico a domande d'ordine economico che erano state avanzate da Notchine il 21 aprile, e da Jarochenko il 22 maggio e in fine da Sanina e Venier il 28 settembre.

I quattro articoli occupano cinquanta pagine della rivista. Stalin ha dichiarato innanzitutto che « il mercato mondiale è dalla fine della guerra diviso in due parti ».

« Gli Stati Uniti — egli ha detto — cercavano con i loro principali concorrenti, Giappone e Germania, di impadronirsi delle risorse mondiali. Neanche la guerra ha dato i risultati attesi: la Germania ed il Giappone sono stati eliminati come principali concorrenti dei tre grandi paesi capitalisti: U.S.A., Gran Bretagna e Francia, ma dal sistema capitalista si è distaccata la Cina e gli altri paesi dell'Europa che con la Russia formano un campo unito contro il capitalismo ».

Stalin prosegue affermando che i paesi democratici in seguito all'aiuto apportato dall'Unione Sovietica, non solo non avranno più bisogno dell'aiuto dei paesi capitalisti, ma al contrario potranno lanciare sul mercato mondiale i prodotti che essi avranno in eccedenza.

Rispondendo ad una domanda sulle possibilità di guerra tra i paesi capitalisti, Stalin dichiara che è falso credere che in virtù dell'aiuto che gli Stati Uniti danno a questi paesi, essi saranno sempre d'accordo con gli Stati Uniti e sopporteranno il loro giogo. La Gran Bretagna e la Francia capitaliste saranno obbligate a staccarsi dal carro degli Stati Uniti ed entrare in conflitto con essi per essere indipendenti. Identica è la situazione che riguarda la Germania poiché pensare che tali paesi non faranno nulla per divenire indipendenti nei confronti degli Stati Uniti, significherebbe credere a una leggenda ».

« Si dice — prosegue Stalin — che i contrasti fra i paesi capitalisti siano meno forti che fra paesi capitalisti e socialisti. Teoricamente questo è vero. Ma è anche vero che prima della seconda guerra mondiale e nonostante tutto, tale guerra cominciò non con l'Unione Sovietica ma proprio fra i paesi capitalisti ». Chiedendosi la ragione di ciò, Stalin afferma che la guerra con l'Unione Sovietica pone il problema dell'esistenza del capitalismo.

I capitalisti sanno benissimo che l'Unione Sovietica non li attaccherà. La lotta di questi paesi per ottenere sbocchi e nuovi mercati mondiali è sempre più forte dei contrasti che dividono il campo capitalista dal campo socialista.

Concludendo Stalin aggiunge che

per evitare la guerra è necessario distruggere l'imperialismo e che è necessario un libro d'economia politica marxista, non solo per la gioventù sovietica ma per i comunisti di tutti i paesi e per le persone che simpatizzano con i comunisti.

Gli articoli di Stalin, compresi quelli di carattere economico, in cui viene riaffermata la tesi marxista, sono stati immediatamente oggetto di commenti vivacissimi.

A Londra, negli ambienti politici, si ritiene che l'articolo di cui abbiamo riportato i passi più salienti, non indica un nuovo orientamento della politica sovietica. Si discerne, al contrario, un ritorno alla teoria secondo cui gli Stati capitalisti sono destinati a distruggersi l'uno contro l'altro.

Secondo tali ambienti, l'articolo di Stalin, potrebbe servire da prefazione ai lavori del congresso del partito comunista.

Gli osservatori americani ritengono più realisticamente, che la nuova tendenza politica sovietica è fondata principalmente sulla speranza di vedere l'Europa allontanarsi dagli Stati Uniti e addirittura assumere contro di essi un atteggiamento ostile.

Le commesse U.S.A. all'industria italiana valutate a 142.000.000. di dollari

Le ordinazioni passate dagli Stati Uniti alle ditte italiane sono state ripartite fra trenta ditte, mentre altre cento beneficieranno di subappalti. Le commesse hanno un valore complessivo di 142 milioni di dollari pari a 88 miliardi e 750 milioni di lire. La ripartizione di questa somma è la seguente: 1° 90 milioni di dollari pari a 56 miliardi e 250 milioni di lire per la produzione di esplosivo; 2° 14 milioni di dollari pari a 8 miliardi e 850 milioni di lire per costruzioni aeronautiche o per la fabbricazione di parti di ricambi per caccia bombardieri a reazione; 3° 5 milioni di dollari pari a 3 miliardi e 325 milioni di lire per la produzione di automezzi, trattori e rimorchi; 4° 21 milioni di dollari pari a 13 miliardi e 125 milioni di lire per la costruzione di otto corvette e dieci mezzi da sbarco meccanizzati; 5° 11 milioni di dollari pari a 6 miliardi e 875 milioni di lire per la produzione di attrezzature elettroniche; infine un milione di dollari pari a 625 milioni di lire verrà utilizzato per la fornitura di materiale vario.

Congressisti europei riuniti ad Aosta

ROMA, 3.
La sessione studi internazionali sulla Federazione europea ha iniziato i suoi lavori ad Aosta con l'intervento di un centinaio di congressisti giunti da tutte le nazioni d'Europa. Dopo il saluto delle autorità regionali della Valle d'Aosta, ha svolto la prima relazione il signor Durois dell'Istituto democratico nazionale di Parigi sul tema: « Condizione di sviluppo della popolazione nell'Europa occidentale ». La sessione concluderà i suoi lavori domenica prossima.

Una precisazione di Palazzo Chigi

Riaffermata la solidarietà tra il Consiglio d'Europa e i "Sei"

ROMA, 3.
In relazione ad alcuni commenti ed errate interpretazioni apparse sulla stampa italiana ed estera, in merito ai rapporti tra l'« Europa dei Sei » e il Consiglio d'Europa, si rileva a palazzo Chigi, che l'atteggiamento del Governo italiano è stato autorevolmente precisato nel discorso tenuto recentemente all'assemblea di Strasburgo dal Presidente del Consiglio italiano, on. De Gasperi. In tale occasione De Gasperi ebbe infatti ad auspicare la collaborazione più amichevole tra gli stati membri delle comunità carbosiderurgica e della difesa e gli Stati appartenenti al Consiglio d'Europa che, come l'Inghilterra, hanno affermato, in principio ed in pratica, la loro solidarietà.

Il discorso di Tupini al Congresso della Stampa

EINAUDI ALLA CERIMONIA inaugurale

ROMA, 3.
Mercoledì a Merano il Presidente della Repubblica, on. Luigi Einaudi ha partecipato all'inaugurazione del Quarto Congresso Nazionale della Stampa Italiana. Erano a ricevere il Capo dello Stato, il Presidente della Federazione Italiana della Stampa, senatore Orlando, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Tupini, in rappresentanza del Governo, e rappresentanti del Senato e della Camera dei Deputati. L'on. Tupini che ha letto un messaggio di saluto e di augurio del Presidente del Consiglio, ha pronunciato un discorso. Egli ha detto tra l'altro: « Siamo tutti convinti che la stampa è la naturale alleata di liberi ordinamenti. In regime di pubblica opinione la stampa diviene una tribuna altissima di espressione. Che però non vi sia diritto o libertà senza limite è cosa troppo ovvia perché si debba ripeterla. Senza il limite dell'autocontrollo, e della legge che, quando pone un limite garantisce a sua volta un diritto e una libertà, si cade, automaticamente nella licenza e nella illegalità ».

Sindacalisti italiani negli Stati Uniti

ROMA, 3.
Un gruppo di dieci sindacalisti italiani, lascerà oggi l'Italia diretto negli Stati Uniti ove si tratterà per studiare i sistemi e le procedure colà in vigore nel campo delle contrattazioni collettive. La visita negli Stati Uniti avrà la durata di sei settimane.

Il VII Convegno degli organismi ufficiali del turismo

ROMA, 3.
I capi degli organismi nazionali turistici di 46 paesi si riuniranno a Napoli dal sette al dodici ottobre su invito dell'Alto Commissario per il turismo italiano, per tenervi il settimo congresso dell'Unione internazionale degli organismi ufficiali del turismo. Al Congresso che sarà presieduto dal signor Henri Engrand, Commissario generale per il turismo della Francia, saranno presenti anche osservatori delle Nazioni Unite e di grandi organismi internazionali che si occupano dei problemi economici legati al turismo.

PRODUTTIVITÀ premesse all'indipendenza somala

La Somalia, nella sua prima Fiera dopo l'inizio della sua nuova vita, ha presentato a se stessa ed al mondo le mete già raggiunte dal suo lavoro.

La rassegna non ha avuto, però, soltanto un significato economico: nelle particolari condizioni della Somalia essa aveva prevalentemente un significato politico.

La Somalia si avvia rapidamente alla sua completa indipendenza: negli otto anni che la separano ancora dal traguardo finale dovrà essere compiuta la preparazione necessaria affinché questa indipendenza possa durare su basi solide e sicure.

L'Italia, mandataria delle Nazioni Unite per organizzare lo Stato indipendente della Somalia, adempirà con scrupolo e con lealtà tutte le sue obbligazioni nel rigoroso rispetto dei termini che le sono stati fissati.

L'opera che l'Italia ha già compiuto in questi primi due anni, durante l'Amministrazione dell'Ambasciatore Fornari, appartiene definitivamente con la sua imponente concretezza, che ha avuto i più alti consensi internazionali, al patrimonio di civiltà e di progresso della Somalia.

Quest'opera sarà continuata con ogni sforzo possibile, inflessibilmente, nella lettera e nello spirito, per il bene, soprattutto, delle popolazioni della Somalia.

Essa non sarà, tuttavia, sufficiente se non verrà accompagnata dalla fiduciosa collaborazione di tutti coloro che vogliono sinceramente che la Somalia possa diventare, nel 1960, uno Stato capace di autogoverno, nel possesso di tutti i fattori indispensabili per il pieno esercizio dei diritti di sovranità e di libertà.

Di questi fattori uno dei più importanti è l'indipendenza economica.

E' vero che nel mondo moderno sono ormai pochissimi gli stati che godono della piena indipendenza economica e che la grande maggioranza degli altri ha bisogno di aiuti: è però essenziale, per ogni stato, conseguire, nella maggiore misura possibile, l'autosufficienza economica che esso può ottenere sviluppando e potenziando tutte le attività compatibili con le sue risorse naturali, la sua posizione geografica e le capacità dei suoi cittadini.

Gli aiuti internazionali devono, infatti, limitarsi ad integrare quello che manca assolutamente per la vita civile di un popolo: essi non devono sostituirsi, mai, alle possibilità proprie dello stesso, altrimenti la sua indipendenza politica diventa una mera lustra.

Le popolazioni della Somalia devono, quindi, ricordare sempre che il loro Stato libero ed autonomo sorgerà sicuro e sussisterà tranquillo se esse saranno in grado di farlo vivere, come fanno tutti gli altri popoli civili, con il loro lavoro e con le loro risorse.

La Fiera di Mogadiscio in questa sua edizione ed in quelle future dovrà, perciò, essere lo specchio fedele del grado di progresso e di sviluppo economico della Somalia sul suo cammino verso l'indipendenza.

L'Amministrazione Fiduciaria Italiana ed i cittadini italiani con le mostre delle loro rispettive attività daranno, in questa prima fiera ed in quelle successive, la prova del leale e generoso contributo di tutto il popolo italiano affinché possa sorgere, nel periodo stabilito dalle Nazioni Unite, lo Stato indipendente della Somalia.

I somali, quindi, visitando la fiera di fronte ai grandi risultati del lavoro italiano, che ha sviluppato le magnifiche coltivazioni di zucchero, di banane e di cotone del Villaggio Duca degli Abruzzi, di Genale e del Giuba, che ha aperto strade, costruito ponti, fatto sorgere industrie, potenziato commerci, irradiato comunicazioni terrestri, aeree, marittime e fluviali, che ha gettato cioè le basi dell'economia dello Stato Somalo, si sono sentiti certamente orgogliosi di questo immenso lavoro e si debbono ora proporre di dare, con sincera solidarietà e con impegno via via maggiore, la loro collaborazione affinché tutte le mete possibili per lo sviluppo economico della loro Patria siano raggiunte nei termini più brevi.

GIUSEPPE BRUSASCA

DA MOGADISCIO E DALL'INTERNO

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 21

Gli avvenimenti della Fiera

LA GRANDE SERATA STUDENTESCA

Eletta Miss «Pagella»

Ha avuto luogo ieri sera nel vivacissimo ambiente della Fiera, l'annunciata manifestazione organizzata dagli studenti delle scuole medie italiane di Mogadiscio, in collaborazione con la Ditta Azan.

Il palmenio, la pista da ballo, il giardino ed il piazzale suggestivamente illuminati da centinaia di lampadine policrome sono stati la sede della Festa che ha avuto, sin dall'inizio, il segno del più vivo successo.

L'orchestra dei fratelli Leone ha presentato una sua nuova edizione sempre più completa e sempre più nuova, raggiungendo quel generale consenso sottolineato ripetutamente dai grandi applausi degli intervenuti. Alle ore 22 il locale presentava già l'aspetto più fervente e si notava la presenza dei Presidi, di tutti i professori, di numerose famiglie di studenti e della totalità di questi, dai giovanissimi ai più maturi del Liceo, impegnatissimi nella buona riuscita della loro prima festa sociale.

Il Comitato organizzatore studentesco composto dalle signorine Fede Leone per il gruppo insegnanti, e dagli studenti: Lauretta Buffo, Maria Scanu, Caruso, Pompili e Buffo, ha curato i particolari prodigandosi molto per la brillante riuscita di tutto.

La Ditta Azan, molto gentilmente travolta dalla vivacità entusiastica degli studenti, ha offerto loro un grandioso buffet graditissimo da tutti gli intervenuti e sono stati offerti premi, messi cortesemente a disposizione dalle Ditte: Saiea del Comm. Briata e Delmar di Franco Traversi.

Dopo una riuscita eliminatória di danza con premiazione finale della fortunata coppia vincitrice è stata estratta la Lotteria per la quale erano in palio due magnifiche bambole.

Attenzione generale ed aspirazione di tutte le giovani studentesse al raggiungimento fortunato del premio che avrebbe certamente appagato loro un desiderio inespresso.

Dopo l'estrazione mentre le danze riprendevano al ritmo dell'infaticabile orchestra Leone, Vincenzo Timolini che era stato nominato dagli studenti «animatore» della serata in considerazione delle sue prove già ripetutamente fornite in materia di feste, ha convocato la «giuria» per la designazione della reginetta della serata. A questa si è voluto dare un nome fuori del comune, allusivo alle preoccupazioni di tutti gli studenti ed in fondo di buon augurio in una festa dove alunni e professori erano simpaticamente accomunati e non si poteva ben distinguere se, in fatto di «samba», fossero più preparati i primi od i secondi.

E' stata nominata infatti «Miss Pagella» nella persona della signorina Maria Piera Manno che bionda, giovanissima ed un po' timida davanti a tanto pubblico, ed a professori e colleghi che la festeggiavano ha partecipato alla cerimonia dell'incoronazione, con l'alloro di Virgilio, per opera e da parte della signora Elena Rossi. Ha avuto anche un premio ed altro, quello più grande, un gruppo fotografico con i Presidi, personalità, signore e professori. Una fotografia destinata a rimanere storica!

Il Presidente della Fiera, Monti, ha ripreso le danze con Miss Pagella continuando la Festa sino a quando per desiderio generale non è stato chiamato sulla pedana Giulio Cioffi che ha cantato alcune canzoni con la sua abituale bravura. Le ore si facevano piccole, ma nessuno abbandonava il palmeto fino a quando tra un tripudiar di cori eseguiti sotto il plenilunio i più grandi, quelli del Liceo, hanno messo la loro firma e scritto la parola fine in calce ad una Festa svoltasi sotto il segno beneaugurante della giovinezza.

Giornata delle Forze Armate

Oggi avrà luogo in Fiera l'annunciata Giornata dedicata alle Forze Armate della Somalia. Dalle ore 17,30 in poi i militari avranno libero ingresso nel recinto della Fiera e dalle ore 18,30 la Banda Musicale del Corpo di Sicurezza, diretta dal Maestro Belmonte, eseguirà un programma musicale sul piazzale prospiciente il Padiglione Fiat.

Luna Park

La Direzione della Fiera ricorda al pubblico che l'ingresso al Luna Park è libero. Per accedere invece nel recinto della Fiera, in cui si trovano i Padiglioni, si dovrà essere muniti, in ogni caso, del biglietto d'ingresso.

Ufficio Informazioni

Per ogni notizia e comunicazione gli espositori, i visitatori ed il pubblico possono rivolgersi alla Direzione dell'Ente Fiera che ha in funzione i suoi Uffici Informazioni e Tecnico. Per telefono basta chiamare il nuovo centralino e richiedere il numero collegato con la vasta rete telefonica degli stands, dei padiglioni e degli uffici.

COLLOQUI COL PUBBLICO

Tutti d'accordo

Una noterella che facemmo seguire l'altro giorno alla lettera scrittaci dal signor Foppiani a proposito di mandrie e di automobili sulla strada di Afgoi, ci ha procurato l'intervento del sig. Giovanni Gilberti il quale osserva che il sig. Foppiani ha ragione e noi abbiamo torto a contestargliela. Resta solo da sapere dove abbia mai letto questa contestazione. Ci era parso d'aver espresso ben chiara la nostra adesione al concetto che «le mandrie debbono tenersi fuori dell'asfalto». (E ora aggiungiamo: «nei limiti del possibile», che per passare da un lato all'altro della strada, la strada bisognerà bene attraversarla). La nostra riserva, anzi il nostro parer contrario, riguardava le «carovante domestiche» cammellate che vanno al mercato o ne vengono, composte il più delle volte, di tutta una famiglia e che hanno anch'esse l'elementare diritto di camminare nel meno disagiato modo possibile. Opinione, questa, di cui restiamo persuasissimi, ovviamente stimando doveroso, da parte di quei carovanieri, di tenersi il più possibile sui limiti dell'asfalto. La realtà economica del paese è quella che è. Se, poi, non è vero che gli automobilisti «sfrecciano», questa correzione non va rivolta a noi, che ci limitammo a raccogliere quel verbo dalla lettera del sig. Foppiani per capovolgere in buona prudenza un antico motto temerario. «Camminare è necessario, sfrecciare non è necessario».

Un ringraziamento

Jean Tsoukias sente il dovere di ringraziare pubblicamente i medici ed il personale sanitario dell'Ospedale Maurizio Rava per la premurosa ed esperta opera prestata in occasione della nascita del suo primogenito MICHAEL.

Agli esimii dottori Bruno Longo e F. Miglio, all'Ostetrica Leda Azan, a Suor Cristofora e a tutti gli altri, il grato riconoscimento di un padre felice per un indimenticabile prova di valente assistenza professionale e di squisita gentilezza.

Jean Tsoukias

LE STRADE

A causa delle precipitazioni atmosferiche sono chiuse le piste che portano a Baidoa.

**SALVIAMO
LA GIOVANE**

OGGI SUPERCINEMA OGGI

Una tra le più potenti interpretazioni di VIVIANE ROMANCE nel film:

LA CASA DEL MALTESE

con Louis Jouvet, Pierre Renoir, Marcel Dalio, Jany Holt
Un film interessantissimo, appassionante, avvincente.

Film non adatto ai minori di anni 16
PRIMISSIMA VISIONE ASSOLUTA Nuovissima Settimana INCOM

Domenica 5 c.m.

Riapertura del Cinema Centrale

Una precisazione

Nel rifare a volo d'uccello la piccola storia della «Croce del Sud» raccogliamo anche l'informazione di una notte passata lì dal Viceré Amedeo d'Aosta. In occasione del raduno dei Governatori dell'Impero a Mogadiscio. Ciò sarebbe avvenuto perché la Villa Vicerale era stata occupata dal Ministro Teruzzi. Ora, il colonnello Valentino Vecchi, che fu ufficiale di ordinanza del Governatore Caroselli, ci prega di prendere nota della infondatezza di quella voce.

Il Viceré disertava spesso la sua residenza ufficiale, quando veniva in visita a Mogadiscio, perché non gli era simpatica. «D'altronde, S. E. Caroselli, il cui senso dell'ospitalità, che egli esercitava personalmente nel modo più largo, è ben noto e non gli avrebbe mai consentito di lasciare che il Viceré alloggiasse in un albergo».

Un ippopotamo vivo

è stato preso nello Scebeli

La cosa non è affatto straordinaria. Lo Scebeli è una vecchia miniera alla quale molti catturatori hanno attinto e attingono, con varia fortuna. L'interessante sta, questa volta, nell'aver avuto la non comune ventura di poter cinematografare, nel modo più limpido e più suggestivo, tutte le fasi della emozionante impresa. Operatore: Moser; catturatore: Luigi Erro e un gruppo di uomini di Balad. Il «documentario» verrà proiettato, per gentile concessione del signor Moser stesso, al Cinema Hamar, domani sera, sabato, e domenica.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima 30,9
Temperatura minima 24,7
Vento prevalente S Km-ora 6,2
Maree per il giorno 4 ottobre:
Alta marea ore 4,15 ed ore 16,35.
Bassa marea ore 10,29 ed ore 22,36

Movimento del porto

Arrivi:

P.fo «Sunburst» (bandiera italiana) da Merca con tonn. 65 di carburanti.

Sambuco «Fathalmuin» arabo (bandiera hadramut) da Lamu con tonn. 18 di legname e makuti.

Annunci Economici

VENDESI camioncino Balilla efficientissimo, quattro marcie, sei ruote, gomme nuove. Officina Costa. Via Romolo Gessi.

VENDESI macchina da presa cine 35mm Eyemo Americana completa e binocolo Stereor 12x35, rivolgersi Foto Studio ULTRA, Via A. Diaz 21 tel. 297.

L'INTEROCEANICA avverte l'affezionata clientela dei PACCHI FAMILIARI GRATUITI che il giorno 15 p.v. scade il termine per la spedizione col s/s Africa parte il 17.

La Società Commerciale Italo Somala prende viva parte al cordoglio del suo Presidente di Consiglio di Amministrazione, Avv. Luigi Bruno, per la morte della madre Signora **AMALIA CILENTO VED. BRUNO** avvenuta a S. Giorgio di Cremaro, il 25 settembre a. c.

Spettacoli d'oggi

Cinema Benadir - «Malaket El Gamaal». Film arabo ultima visione.

Cinema El Gab - «Matawale» film indiano. Ultima visione.

Cinema Hadramut - Chiuso per cambio degli apparecchi cinematografici.

Cinema Teatro Hamar - «Luna park» e documentario Fiera della Somalia.

Cinema Missione - «Raiputani» film indiano.

Suercinema - «La casa del maltese» e nuova Settimana Incom.

Si rimodernano le sale cinematografiche

Il nuovo «Centrale»

Nel campo cinematografico oltre una continua novità nella produzione, si va facendo strada, da qualche anno, il concetto di rinnovamento delle sale. Lo spettatore deve assistere alla proiezione in un ambiente che, anzitutto, lo distacchi da quello quotidiano della sua vita e partecipi in un certo modo, costituendone quasi cornice inavvertita, agli avvenimenti che si sviluppano sullo schermo.

Questo è appunto il più moderno intendimento in materia di esercizio cinematografico ed in particolare a questa finalità si attendono, sviluppando sempre più ogni originale iniziativa ed anche ardita concezione, i costruttori di cinematografi.

A Mogadiscio si era privi di un locale di spettacolo davvero moderno che desse la prova dell'aggiornamento alle concezioni artistiche di cui sopra e che rappresentasse l'ultimo grido, almeno qui in Somalia, della tecnica nelle sale cinematografiche.

Alfonso Avella ed Ernesto Guerci, due esercenti cinematografici dalle iniziative costanti e dallo spirito creatore sempre coronato da successo, presentano a Mogadiscio il loro nuovo **Cinema Centrale**.

Lo abbiamo visitato mentre si stavano dando gli ultimi ritocchi, prima dell'inaugurazione ed era un affannarsi di muratori, imbianchini, tecnici, elettricisti, falegnami, disegnatori, e personale vario.

L'atrio, che si apre sulla Via Tommaso Carletti, ha nella sua grandiosità, sfumata in tinta nocciola e da una suggestiva illuminazione, l'aspetto signorile, ampio ed accogliente del «ridotto» di un modernissimo locale di spettacolo. Le pance al muro conferiscono particolare vivacità indubbiamente molto gradita agli spettatori in attesa.

La sala, costituita da una platea e da una galleria, ha un aspetto razionale e risente di importanti modifiche nella struttura base del fabbricato. Specialmente la galleria è stata impostata con un criterio di maggiore ampiezza e tenendo conto della sua funzione nei riguardi dell'acustica del locale che ne è uscita ancora perfezionata ad esclusivo vantaggio della fedeltà di audizione.

Il pubblico occuperà circa ottocento poltrone completamente rinnovate secondo un criterio razionale e di comodità tenendo conto del particolare clima sotto al quale viviamo.

Il palcoscenico, breve e funzionale, contiene lo schermo da dove, sia nel campo acustico che visivo, si sono raggiunti degli effetti di profondità che renderanno perfetta la visione dei films.

L'impianto sonoro è stato arricchito di altoparlanti pluridirezionali per dare alla fedeltà di audizione un contributo decisivo che non sarà inavvertito dal pubblico.

Il nuovo locale oltre ad attingere per la sua programmazione dalle normali fonti del noleggio in Somalia, proietterà i films dell'organizzazione Genofilm, che raccoglie per il mercato africano quanto di meglio offra attualmente, in edizione italiana, la produzione cinematografica internazionale.

Si inaugurerà infatti con un film pieno di brio, musiche caratteristiche e quella perfezione artistica che la casa produttrice ed i nomi degli attori garantiscono: «Notti argentine» della 20th Century Fox, con Carmen Miranda, Betty Grable e Cesar Romero.

ABBIAMO LETTO

FIN DAI TEMPI preistorici gli uomini e le donne, per amor della moda, hanno tatuato, mutilato, scarnificato e deformato i loro corpi dalla testa ai piedi. Infatti si può dire che nessuna parte del corpo sia sfuggita a qualche cervelotica cura di bellezza. Nel XVI secolo le donne russe arrivarono al punto di tingersi di nero il bianco degli occhi.

LA PIU' STRAORDINARIA eco che si conosca oggi è quella del «Nido d'Aquila» nelle montagne che circondano i Laggi Killarney, in Irlanda. Questa eco ripete la nota d'una tromba almeno cento volte.

FRA I DRUSI della Siria la preghiera non fa parte delle pratiche religiose poiché è considerata un'irriverente ingerenza nell'opera del Creatore.

LO SPIRITISMO è tanto diffuso in Inghilterra che oggi quasi tutte le sale pubbliche vengono prenotate per sedute spiritiche; ciò accade anche per sale così vaste da richiedere un impianto di altoparlanti perché il numero pubblico possa udire le voci dei defunti.

DURANTE un processo penale celebratosi a New York diversi anni fa, un abile strattagemma escogitato dall'avvocato difensore screditò la deposizione del principale testimone a carico che, a suo dire, era uno specialista nel distinguere gli odori. L'avvocato esibì 10 flaconi contenenti liquidi dall'odore facile a riconoscersi e chiese al testimone di identificarli. Ma lo specialista non riuscì ad identificare nove degli odori perché il primo flacone che gli era stato presentato conteneva benzina, i cui fumi neutralizzano talmente il senso dell'odorato che nessun altro odore può esser percepito per alcuni minuti.

PER OLTRE un decennio, circa i tre quarti dei criminali condannati «a vita» nelle carceri statali o federali americane, hanno scontato la loro sentenza e sono stati rilasciati in meno di 10 anni.

IN UNA CITTA' del Kentucky la delinquenza minorile è diminuita in seguito a un nuovo decreto che impone una multa fino a 50 dollari ai genitori dei ragazzi minori di 16 anni trovati in strada non accompagnati da un adulto dopo le 10,30 di sera, da maggio a ottobre, e dopo le 9,30, da novembre ad aprile.

ALCUNI NASCITURI sono stati sentiti piangere saltuariamente qualche ora prima della loro nascita. In uno di questi casi il nascituro singhiozzò per 40 minuti, mentre in un altro caso pianse tanto forte che i suoi gemiti furono uditi dal personale dell'ospedale che si trovava nella parte opposta della sala parto.

TUTTI I TERRITORI che fanno parte dei 48 Stati della Confederazione Americana furono per un certo periodo sotto il dominio di paesi stranieri. Trenta Stati furono tutti o in parte sotto il dominio della Gran Bretagna, 25 sotto la Francia, 19 sotto la Spagna, 8 sotto il Messico, 4 sotto l'Olanda e 2 sotto la Svezia.

DURANTE la prima guerra mondiale, la carta straccia acquistò tanto valore che un commerciante di New York pagò 10.000 dollari all'anno per la carta raccolta in un solo palazzo.

PIU' del 90 per cento di tutte le specie di fiori esistenti nel mondo hanno un odore sgradevole o sono completamente inodori.

DURANTE LA GUERRA due spie tedesche, attraversata la Manica con una barca a remi, sbarcarono in Inghilterra e presero alloggio in una casa colonica disabitata. Pochi giorni dopo, una delle spie che parlava inglese perfettamente, entrò in un bar e ordinò una birra. Ma in quella ora del giorno era proibito in Inghilterra vendere alcoolici ed il barista insospettito telefonò alla polizia. Le due spie furono catturate.

IN INGHILTERRA, le persone condannate per crudeltà verso i cani non possono, per legge, possedere né avere in custodia un cane per un periodo di tempo che varia da un anno a tutta la vita.

PRIMA DELLA GUERRA, quando non c'era scarsità d'automobili, migliaia di macchine fracassate o vecchie erano abbandonate ogni anno nelle strade delle città americane. In un anno, 10.251 automobili (una media di 29 al giorno) furono abbandonate nelle strade di New York e dovettero essere trasportate ai depositi di rottami dalla nettezza urbana.

Elisir di lunga vita sovietici a dirigenti comunisti francesi

LIMOGES (Francia). 1. Cinquanta esponenti della Federazione dei Deportati e dei Membri della Resistenza Patriottica, controllata dai comunisti riceveranno iniezioni di un nuovissimo siero sovietico per il prolungamento della vita umana, in un esperimento che avrà inizio domattina.

I dirigenti della Federazione anzidetta, che ha la sua sede centrale a Limoges, hanno confermato di aver ricevuto una notevole quantità di siero ACS (Siero Citorico Antireticolare) scoperto dal defunto scienziato sovietico Alexander Bogomoletz. Le iniezioni sperimentali di tale siero avranno inizio domattina e saranno continuate nei sette giorni successivi.

Il londinese «Daily Mail», nella sua edizione per il continente europeo, ha sottolineato che i comunisti francesi, che a suo tempo furono vittime dei campi di concentramento nazisti riceveranno il siero del ringiovanimento, «condividendo così il segreto della lunga vita di Stalin». Ha ricordato poi che il lavoro del Bogomoletz ha portato, lui defunto, alla creazione di un «Istituto per il prolungamento della vita umana» in Russia, aggiungendo: «E' stato detto ripetutamente che gli esperti di detto istituto sono tra gli specialisti medici ora addebiati alla sorveglianza della vita di Stalin al Cremlino» (INS).

Razzi nel cielo polare

IOWA CITY, settembre. Una spedizione dell'Università dello Iowa, guidata dal prof. James A. Van Allen, si sta preparando a partire per Thule, località sulla estrema costa nord-occidentale della Groenlandia. Scopo della spedizione è lo studio dell'intensità e della natura dei raggi cosmici nell'alta atmosfera in prossimità del polo magnetico terrestre.

Il dott. Van Allen disporrà dei mezzi più perfetti creati dalla tecnica moderna, il che gli permetterà di spingere i suoi strumenti in zone tuttora inesplorate ad altissima quota. Egli si servirà infatti di piccoli razzi da 3,66 metri, del costo di circa 900 dollari l'uno, i quali porteranno sulla punta strumenti di misura collegati ad un piccolo radiotrasmettitore che ne permetterà le letture a terra.

Onde raggiungere altezze maggiori, i razzi non verranno lanciati direttamente da terra. Essi verranno portati da un pallone di circa 17 metri di diametro, del tipo «Skyhook», a circa 17.000 m. di altezza. Il notevole abbassamento di pressione che si verifica da una quota così alta metterà in azione il meccanismo automatico di accensione ed il razzo potrà così slanciarsi nel cielo ad una velocità di circa 4.800 chilometri orari. Con questo sistema sarà possibile spingere gli strumenti di misura ad un'altezza di 88 chilometri, assai superiore alla massima finora raggiunta con i palloni sonda che non sono mai saliti oltre i 40 chilometri nelle regioni della zona temperata e si sono sempre

mantenuti al disotto dei 20 nelle regioni polari.

Il dott. Allen lancerà sette razzi con due diversi tipi di punte a seconda del genere di misurazioni da effettuare. Su un tipo sarà montato un contatore Geiger e sull'altro una camera di ionizzazione per registrare le particelle di maggiori dimensioni.

Le osservazioni sarebbero state comunque interessanti anche se eseguite nelle nostre zone temperate, a causa delle enormi altezze che saranno raggiunte. Nelle regioni polari, tuttavia, esse acquistano un'importanza del tutto particolare. Si sa infatti che la terra si comporta come una colossale elettrocalamita. Essa quindi tende a piegare la traiettoria dei raggi cosmici verso i suoi poli al disopra dei quali si ha la massima intensità nelle radiazioni.

SEGNI DEL TEMPO

Le maschere

«E' stata una estate straordinaria, una estate di euforia universale. Giammai forse si è tanto viaggiato. Giammai forse si è tanto festeggiato. Abbiamo tutti gioito di generose vacanze, e generalmente parlando, ci siamo anche mascherati, facendo prova di travestimenti funambolici, come detta la nuova moda maschile che, in fatto di stravaganze, batte ormai la più stravagante delle vecchie e nuove mode femminili. Giovani, anziani, vecchi, vecchioni, sempre generalmente parlando, siamo andati in giro scammiciati, sbottonati, scarmigliati, camuffati chi da esploratore, chi da spaventapasseri, chi da «cow-boy», come obbedendo al cenno invisibile di un onnipotente regista di folle coloniali e di esotismi di paccottiglia.

Abbiamo visto il notaio che voleva somigliare a uno sceriffo, il droghiere che voleva apparire un surrealista, l'impiegato che vestiva da personaggio cubista, il senatore che sfoggiava in gambe malferme e vagamente pantalonate di fustagno una multicolore giubba aperta come languida corolla su due tremuli pistilli.

Nessuno ci ha tirato le orecchie. Il moralista può vedere in questi burleschi esibizionismi di fantasie vestimentarie un segno inquietante dello infantilismo mentale che forma uno dei tratti dominanti della società contemporanea. Ma il fatto è che ci siamo divertiti e, sempre generalmente parlando, abbiamo recitato in costume una curiosa commedia della gioia di vivere, danzando su una polveriera che la minima scintilla può far saltare a ogni momento».

(Da un articolo di B. De Ritis - «Il Messaggero»).

SALVIAMO LA GIOVANE

Regolamento per il Gran Premio Motociclistico "Fiera della Somalia"

Art. 1. - Domenica 5 ottobre 1952 si disputerà la gara motociclistica in detta per la Prima Fiera della Somalia.

Art. 2. - Il percorso è fissato come segue: Via XXIV Maggio - Salita Cimitero - 4.0 chilometro - Campo Aviazione - Ospedale De Martino - Lungomare Duca degli Abruzzi - Corso Vittorio Emanuele - Piazza IV Novembre - e dovrà essere ripetuto dai concorrenti 15 volte.

Art. 3. - Le moto saranno divise in quattro classi:

- 1.a classe - Motociclette cilindrata 550 cc.
- 2.a classe - Motociclette cilindrata 350 cc.
- 3.a classe - Motociclette cilindrata 250 cc.
- 4.a classe - Motoleggere cilindrata 125 cc.

Art. 4. - Le partenze saranno date da fermo ed avranno inizio alle ore 9, cominciando dalle cilindrate più grosse, con intervallo di 30".

Art. 5. - Nel caso di partenze su più file i posti saranno assegnati a sorteggio.

Art. 6. - La quota d'iscrizione è fissata in So. 5 per i Soci dell'A.M.M. e in So. 10 per i non soci.

Art. 7. - All'arrivo del primo gli altri concorrenti verranno fermati al traguardo.

Art. 8. - Il corridore che per qualsiasi ragione variasse il percorso sarà squalificato.

Art. 9. - Durante la gara è fatto divieto assoluto ai corridori, pena la squalifica, di farsi aiutare da chicchessia, in qualsiasi contingenza di guasti o rottura di macchine.

Art. 10. - Condotta di gara:

a) Un conduttore deve dare la strada ad un altro che procede con maggiore velocità.

b) Ad ogni fermata il conduttore ha l'obbligo di portarsi fuori dalle curve e sul margine sinistro della strada, in modo da non costituire pericolo alcuno per i sopraggiungenti e per se stesso.

c) E' fatto assoluto divieto, in gara e nelle prove ufficiali, di girare con la macchina, per qualsiasi ragione, nel senso opposto a quello di marcia.

d) Un conduttore sorpassante non può mettersi sulla traiettoria di un sorpassato prima di avere un vantaggio di almeno tre lunghezze della propria macchina.

e) Durante la gara il motociclo non deve essere mosso da altro mezzo di propulsione che non sia quello derivante dal motore, dallo sforzo muscolare del suo conduttore o dalla gravità.

f) Ogni provata manovra sleale, tendente a ostacolare la corsa di altri conduttori, viene punita con l'esclusione dall'ordine di arrivo del responsabile, salvo altre penalità che fossero ritenute opportune dal Collegio dei Commissari tecnici.

g) Il conduttore che esce dal per-

IL CANTORE delle creature

Il 4 ottobre ricorre la celebrazione annuale del Patrono primario d'Italia, S. Francesco d'Assisi, affiancato da S. Caterina da Siena. Una data inobliviabile da segnarsi «albo lapillo», ancor più nell'epoca nostra in preda ad una marea montante di materialismo storico e dialettico, che sembra travolgere tutto e tutti.

Sono trascorsi sette secoli dal beato transito di questo gigante della santità, «la cui mirabil vita meglio in gloria del ciel si canterebbe», ma la cara immagine paterna resta indelebilmente scolpita nel cuore dell'umanità, che anela ad affrancarsi dalla schiavitù opprimente della materia per librarsi in più spirabili aere.

Anzi quanto più l'uomo si materializza e tanto più accusa l'incoercibile bisogno di redimersi, di uscir fuori dal pelago alla riva, per cui l'ideale francescano eserciterà un perenne influsso sulle sorti dell'umanità. Specialmente nel campo artistico Frate Francesco ha sempre riscosso l'unanime ammirazione come il prototipo, la sintesi suprema della grandezza umana sublimata dal più intimo connubio divino.

Fra i mille tributi di spontaneo omaggio offerti dal genio artistico, nelle sue distinte sezioni attraverso i secoli, quello dell'Altissimo Poeta resta tuttora insuperato. Basterebbe il canto XI del suo Paradiso ad eternare il «tutto serafico in ardor», che dall'ebreo Luigi Luzzati venne pur definito «il più italiano dei santi, il più santo degli italiani». Ciò che fortemente impressiona però è l'esempio di un Carducci, per non citare altri, affascinato pur esso dalla poliedrica figura del Serafico d'Assisi. Il feroce, indomabile, Poeta della nuova Italia, l'autore stesso dell'Inno a Satana, dove emerge tutto il suo spirito paganneggiante, non seppe resistere alla tentazione di elevare un'altra strofa entusiasta, nel concerto polifonico delle varie Muse, al Cantore di tutte le creature «e specialmente di messer lo frate sole».

Nel poco noto sonetto, dedicato a Santa Maria degli Angeli, la Musa carducciana piega la fronte, rapita in estasi davanti alla folgorante visione del buon Giulare di Dio, e così prende quota con un classico colpo d'ala: «Frate Francesco, quando d'aere abbraccia Questa cupola bella del Vignola,

Dove incrociando a l'agonia le braccia Nudo giacesti su la terra sola!

E luglio ferve e il canto d'amor vola Nel pian laborioso. Oh, che una traccia Diami il canto umbro della tua parola L'umbrò cielo mi dia di la tua faccia!

Su l'orizzonte del montan paese, Nel mite solitario alto splendore, Qual del tuo paradiso in su le porte,

Ti vegga io dritto con le braccia tese Cantando a Dio — Laudato sia, Signore, Per nostra corporal sorella morte!».

Poesia sublime, davvero ispirata anche questa del nuovo «fero toscano», purtroppo in stridente dissonanza con la realtà turbolenta e tormentata dell'oggi, che ha smarrito il senso del Divino, unico fondamento di progressiva civiltà, riportato sulla terra da un «altro Cristo» redivivo attraverso la scala ascendente di tutte le creature divinamente affratellate tra loro.

Padre MARCO VITALI

corso di gara, non per causa di inciidente, va escluso dall'ordine di arrivo.

Art. 11. - Eventuali reclami accompagnati dalla tassa di So. 50 (che verrà incamerata) devono essere presentati al Direttore della gara, entro 30 minuti dall'arrivo del primo.

I reclami saranno vagliati in prima istanza da una Commissione formata dal Direttore di gara, dal primo Commissario coadiutore, dal Vice Presidente del Commissari tecnici e presieduta dal Commissario sportivo delegato.

E' concesso l'appello indirizzando nuovo reclamo accompagnato dalla tassa di So. 100 (che verrà incamerata) e diretto al Commissario dello Sport della Somalia.

Art. 12. - I corridori sono tenuti a prendere diretta visione del presente regolamento, il quale viene pubblicato sul «Corriere della Somalia». Detta pubblicazione è ritenuta dall'A.M.M. sufficiente per la presa conoscenza da parte degli interessati.

Art. 13. - L'Associazione declina ogni responsabilità in caso di infortunio, incidenti, investimenti, incendi ecc. che rimane tutto a carico dei corridori.

Art. 14. - Per quanto non è previsto e contemplato nel presente regolamento, valgono le norme stabilite dalla Federazione Motociclistica Italiana.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Avranno luogo in novembre le elezioni generali nel Sudan?

Il problema si definirà in questi giorni a Londra e al Cairo - L'Egitto favorevole al rinvio - Echi del viaggio di Naghib

CAIRO, 3.

Sono cominciate ieri al Cairo le conversazioni anglo-egiziane relative al Sudan, tra l'ambasciatore britannico sir. Ralph Stevenson e il generale Naghib.

Alla fine del colloquio, durato cinquanta minuti, è stata diramata la seguente dichiarazione: « Il Primo Ministro e l'Ambasciatore di Gran Bretagna hanno esaminato i problemi relativi allo statuto del Sudan, a proposito dei quali l'ambasciatore aveva riferito al governo egiziano alla fine di settembre ».

Prima dell'incontro fra Naghib e l'ambasciatore britannico, il generale aveva ricevuto i rappresentanti dei diversi partiti sudanesi favorevoli al progetto dell'« unità della Valle del Nilo », i quali sono giunti al Cairo, provenienti da Kartoum, a bordo di un aereo speciale del governo egiziano.

Il problema del Sudan si trova così posto in primo piano e occupa un ruolo sempre più importante, in ordine alle preoccupazioni del governo, e nei giornali.

Naghib consulterà nei prossimi giorni tutti i rappresentanti dei partiti favorevoli al progetto dell'unione del Sudan con l'Egitto, mentre Abdell Rahman El Mahadi, capo del partito Al Oumma e ispiratore del movimento indipendentista, conferirà con il governo britannico a Londra.

Una delegazione sudanese ha lasciato oggi Kartoum, diretta in Gran Bretagna. Essa comprende i rappresentanti dei partiti favorevoli all'unione del Sudan con l'Egitto. Scopo dei delegati è di controbattere l'azione di Abdell Rahman El Mahadi a Londra.

Allo stesso modo, però, quest'ultimo ha lasciato al Cairo una delegazione del suo partito. Si può dunque dire che una doppia conferenza generale di tutti i partiti sudanesi sta per svolgersi, una al Cairo e l'altra a Londra.

Il problema è di sapere se le elezioni generali, ordinate dall'Assemblea Legislativa sudanese, con l'approvazione della Gran Bretagna e nonostante l'opposizione dell'Egitto, avranno luogo in novembre.

Può essere raggiunto un compromesso che affidi a una commissione quadripartita (un britannico, un egiziano, un sudanese e un « neutrale », americano o svedese) il compito di amministrare il Sudan durante il periodo d'interregno e di organizzare una consultazione popolare.

Fino a questo momento la Gran Bretagna è favorevole al partito Al Ouma, di cui Abdell Rahman El Mahadi è il capo e che insiste affinché le elezioni abbiano luogo nella data prevista. L'Egitto, al contrario, appoggia tutti i partiti del « Fronte Nazionale » favorevoli ad un rinvio delle elezioni.

In tal modo tuttavia, sia al Cairo che a Londra, esiste il desiderio di lasciare ai sudanesi la possibilità di scegliere il proprio destino.

I giornali egiziani, intanto, calcolano che cinque milioni di persone abbiano acclamato il generale Naghib durante il suo viaggio. Come abbiamo già riferito, al suo ritorno al Cairo, ieri, la folla ha fatto a Naghib una accoglienza trionfale. In certe strade lo spettacolo ha realmente sorpassato l'immaginazione. Non erano più solamente fiori che piovevano sul corteo ma cioccolate, caramelle, « bombons » ed altro.

L'entusiastica accoglienza che ovunque è stata riservata a Naghib assume il valore d'un plebiscito positi-

vo. Alla domanda per sapere se la dimostrazione di gioia della folla è stata spontanea, tutti gli osservatori egiziani e stranieri rispondono affermativamente.

Il viaggio non è stato « preparato » e, a parte il fatto che ciò è dovuto spesso al temperamento infantile dei fellah, è fuori dubbio che mai uomo di stato egiziano ha sollevato tanto entusiasmo al suo passaggio.

La posizione del Governo di Naghib si è in tal modo considerevolmente rafforzata. Il Presidente del Consiglio potrà ormai, in effetti, avvalersi del trionfo riportato per rispondere ai suoi avversari che l'accusano « di essersi imposto alla nazione ».

Il principale beneficio che deriva da questo suo viaggio è, in breve, che il governo di Naghib cessa di essere il governo del Cairo e di Alessandria per divenire quello dell'Egitto. E' ora probabile che il Generale visiterà, verso la fine della settimana prossima, il nord dell'Egitto e si recherà, in dicembre, fino alla frontiera del Sudan.

Secondo alcune informazioni egli intenderebbe compiere anche un viaggio nella zona del Canale.

Eisenhower critica la presenza di combattenti americani in Corea

CHAMPAGNE (Illinois), 3. Proseguendo la sua campagna nell'Illinois, lo Stato di cui Adlai Stevenson è governatore, il generale Eisenhower ha dichiarato ieri a Champagne che egli non vede alcuna ragione per la quale gli Stati Uniti sopportino tutto il peso della guerra in Corea quando i sud coreani possono essere in grado di difendersi da se stessi.

« Non c'è nessuna ragione per cui gli americani debbano occupare le prime linee — ha aggiunto il candidato repubblicano — poiché questo è il posto dei sud coreani. Non vogliamo che l'Asia creda che, con il nostro aiuto, vi siano asiatici contro asiatici ».

Netta vittoria dei liberali nelle elezioni giapponesi

TOKYO, 3.

Sono ultimate le operazioni elettorali dalle quali dovrà uscire il nuovo Parlamento giapponese.

In base a notizie non ancora ufficiali, i liberali hanno ottenuto 17 milioni di voti (il 48 per cento) contro i tredici milioni di voti che avevano ottenuto nelle elezioni del '49.

Ai liberali seguono i socialisti con 7 milioni di voti (21 per cento), i progressisti con 6 milioni di voti (18 per cento), i comunisti con 900 mila (2 per cento). Tra gli eletti è il presidente del partito Progressista, Manoru Shighemitsu, con una schiacciante maggioranza nei confronti degli eletti dello stesso partito.

Shighemitsu firmò la resa del Giappone e venne successivamente condannato dagli alleati, come criminale di guerra, a sette anni di prigione.

E' morto un celebre ballerino

LONDRA, ottobre.

E' deceduto all'età di settantasei anni Theodore Wassilieff un noto esponente nel mondo dei balletti, celebre per aver danzato con la Pavlova. Wassilieff russo polacco aveva insegnato alla scuola imperiale di ballo a Mosca ed è venuto a Londra da Parigi nel 1937 per aprirvi con la ballerina Alice Lascelles una scuola di ballo che si produceva in seguito a Toynbee Hall.

NORD-SUD-EST-OVEST

AMMAN, 2. - Unità della Lega Araba e forze dell'esercito e dell'aviazione britannica prenderanno parte alle manovre che si svolgeranno sul territorio giordano nella prima quindicina di ottobre.

LONDRA, 2. - Il dott. José Briley, ambasciatore jugoslavo in Gran Bretagna, è giunto ieri a Londra proveniente da Belgrado. Il diplomatico jugoslavo aveva lasciato l'Inghilterra alcuni giorni prima della partenza di Eden.

TUNISI, 2. - Un ordigno di natura indeterminata è esploso martedì sera nel quartiere tripolino del villaggio Metloul. Quattro tripolini tra cui una donna in stato interessante sono stati uccisi dalla forte deflagrazione.

LONDRA, 2. - Winston Churchill ha lasciato Londra nel pomeriggio di ieri a bordo del « Viching Royal » diretto al castello di Balmoral ove sarà ospite per due giorni della Regina Elisabetta.

ROMA, 2. - Durante i lavori di restauro dell'antichissima chiesa agostiniana di Santa Maria del Pantano, a Forlì, sono venuti alla luce tre interessantissimi affreschi di autore ignoto.

NAPOLI, 2. - Si è concluso ieri notte al teatro Mediterraneo, alla Mostra d'Oltremare e del Lavoro Italiano nel Mondo, a Napoli, il festival radiofonico della canzone napoletana.

ULTIME DI CRONACA

Festa della Famiglia

Ieri, alle ore 17,15, come da precedente avviso, l'Avv. Francesco Bona ha tenuto nel Salone Teatro della Missione gremito di pubblico eletto una conversazione intorno alla famiglia moderna. Malgrado la visione pessimistica dei « laudatores temporis acti », l'oratore ha affermato che i valori sostanziali del nucleo familiare non hanno subito cambiamenti, anche se un notevole mutamento di forme e di atteggiamenti potrebbe far pensare altrimenti.

Il materializzarsi della vita porta come conseguenza la materializzarsi anche della famiglia, ma a questo pericolo può ovviare una maggiore spiritualizzazione individuale.

La conversazione è stata applaudita vivamente.

Oggi, alle ore 17,15 il Prof. Cantale parlerà sul tema: « Spunti manzoniani sulla famiglia cristiana ».

SOLENNITA' DI S. FRANCESCO D'ASSISI, PATRONO PRIMARIO D'ITALIA

Orario SS. Funzioni. In Cattedrale, ore 6, 7, 8 SS. Messe distinte.

Ore 9.30 S. Messa solenne con intervento delle Autorità Civili e Militari.

Ore 18: Funzione del Transito del Serafico d'Assisi.

Festa di gala del CIRCOLO DEL TENNIS

Sera del 4 ottobre 1952

Si ricorda ai Signori Consoci di voler notificare entro questa sera la richiesta per eventuali inviti.

TORNEO. Il risultato del Singolare Uomini giocato ieri sera è il seguente:

Pecchioli batte Picardi 5/7, 8/6, 6/2. Le finali del torneo verranno disputate nei primi giorni della prossima settimana.

La Presidenza

Un richiamo del Municipio all'osservanza delle norme del traffico

Si richiama l'attenzione della cittadinanza sul dispostio del Regolamento di Polizia Urbana, specialmente per quanto riguarda le norme stabilite per il traffico stradale nell'abitato. Saranno repressi in modo energico le infrazioni per fari abbaglianti e per le soste di autovetture che intralciano il traffico.

A tale proposito si rende noto che durante il mese di settembre u. s. sono state elevate N. 387 contravvenzioni contro infrazioni al citato regolamento, relativamente al solo traffico stradale.

Si fa appello pertanto alla cittadinanza perché voglia coadiuvare con questa Amministrazione al fine di evitare eventuali possibili incidenti.

Il Commissario: Rag. C. VECCO

A Hiroshima verrà posta una reliquia di Budda

TOKYO, 3.

E' terminato il secondo congresso mondiale buddista. I delegati di 17 paesi, insieme ai buddisti giapponesi, hanno predisposto un pellegrinaggio ai monasteri di Kyoto e Nara. La cerimonia finale avrà luogo a Hiroshima, la città che venne distrutta dalla bomba atomica durante l'ultima guerra. I delegati di Ceylon, hanno portato a Hiroshima la reliquia di Budda che verrà collocata in un tempio di detta città, intendendo con ciò simbolizzare l'opposizione dei buddisti alla guerra e alla bomba atomica.

الى رحمة ايها الزعيم

كان الشيخ احمد علي القادري الراداعي المتوفى في 24 ذى الحجة سنة 1371 هـ

الموافق 14 سبتمبر 1952 بعد ان بلغ الثانية والسبعين من العمر والذي تزعم الشعب اليمني في الصومال ما يقرب من الـ 35 سنة كان رجلا مخلصا لشعبه

امينا يؤدي واجبه نحوهم بكل امانة واخلاص متفاهما مع الادارة امينا في وساطته بين الشعب والادارة فهو كما خدم قومه قد خدم الادارة ايضا

خدمة شريفة لائقة مطيما لاوامرها خاضعا لقوانينها ونظمها البلدية وله مع الادارة خدمات جليلة قيمة لا سيما الادارة الايطالية السابقة قبل الاحتلال

البريطاني فقد رهن في ايامها علي اخلاصه وتفانيه في مصالحها ومصالح قومه معا وبالجملة فقد كان في وساطته

مثال الفضيلة والتبل والمدالة وطهارة الضمير.

واما من حيث اخلاقه وسيرته الاجالية فانه رغم تزعمه للجالية اليمنية في الصومال كان حسن السيرة طيب

السلوك دمث الاخلاق باسم الثغر لكل صغير وكبير حسن المعاملة مع كافة طبقات السكان لم يعلم انه غضب يوما

على احد متبوعيه او تشاجر مع اي شخص كان من اي الطبقات. بل كان محترما محبوا لدى الجميع وذلك بفضل

حكته واخلاقه الطيبة وحسن سلوكه. هذا الي انه كان رجلا ورعا متدينا متمسكا بتقاليد السلف الصالح يعتقد

الحير في كل مسلم ويواسي الفقراء والمساكين كلما استطاع الي ذلك سبيلا.

وقد خسرت الجالية اليمنية بموته شخصيته محترمة محبوبة لديهم عطوفة عليهم.

توفي المذكور بعد هذا السن عن عائلة كبيرة. فنرجو ان يقبض الله لهذه

العائلة الكبيرة خلفا صالحا منها. احد مدهش الخرباش

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.:
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 4 OTTOBRE 1952

Anno III - N. 540 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

SI AGGRAVANO LE RELAZIONI FRA U.S.A. E U.R.S.S.

Mosca chiede a Washington il richiamo dell'ambasciatore George Kennan

Acheson dichiara che il governo americano respingerà la richiesta - L'incidente originato dalle dichiarazioni fatte dall'ambasciatore U.S.A. durante la sua sosta a Berlino

WASHINGTON, 4.

Il segretario di Stato, Dean Acheson, ha dichiarato alla stampa che Mosca ha inviato a Washington una nota con cui chiede urgentemente il richiamo dell'ambasciatore americano a Mosca, George Kennan.

Acheson ha affermato che Kennan non sarà richiamato.

Si osserva intanto che l'annuncio con cui è stata respinta la richiesta sovietica ha seguito una procedura che non ha precedenti.

Il portavoce del Dipartimento di Stato infatti ha informato i giornalisti riuniti nella sala stampa che Acheson si sarebbe recato di lì a poco, presso di essi per fare un'importante comunicazione.

Qualche minuto dopo Acheson faceva il suo ingresso nella sala stampa e annunciava la richiesta della Russia.

Il governo sovietico — egli ha detto — fonda la sua richiesta sulle dichiarazioni fatte il diciannove settembre a Berlino da Kennan ai giornalisti di Berlino Ovest ed ai corrispondenti americani.

La nota russa definisce tali dichiarazioni, caluniose e ostili alla Russia, dichiarando che esse violano grossolanamente le regole generali accettate dal diritto internazionale.

« Il governo americano respinge come infondate le accuse del governo sovietico. Kennan è considerato, non solo negli Stati Uniti ma nel mondo intero, come un uomo che conosce a fondo l'Unione sovietica ed è animato da una grande comprensione verso le legittime aspirazioni dei popoli russi. »

Non v'è dubbio che la richiesta del governo sovietico deriva dal fatto che Mosca sa che le dichiarazioni obiettive fatte il 10 settembre a Berlino da Kennan, saranno ritenute in tutto il mondo come espressione di verità. »

Acheson ha proseguito affermando, a proposito di violazioni delle regole generalmente accettate di diritto internazionale, che il governo sovietico da anni viola tradizioni ed usi che i popoli civili hanno istituito nel corso di generazioni e che portano pregiudizio agli sforzi fatti per il mantenimento di buone relazioni con il governo sovietico.

I popoli Russi stessi — ha proseguito Acheson — devono rendersi conto, con un senso di vergogna, che gli stranieri che si trovano nell'Unione Sovietica, sono costantemente trattati dal governo sovietico in un modo del tutto contrario al costume internazionale delle Nazioni occidentali.

E' quindi il governo sovietico che viola tale uso ed è per questo che si è venuta a creare quella situazione descritta, con precisione, da Kennan nelle sue dichiarazioni di Berlino.

Kennan si trova attualmente a Ginevra. Egli resterà temporaneamente in Europa occidentale e rientrerà, successivamente, a Washington per consultazioni.

Rispondendo ad alcune domande, Acheson ha confermato che il governo americano non ha nessuna intenzione

di richiamare il suo ambasciatore a Mosca, secondo le richieste dell'Unione Sovietica.

Egli ha aggiunto che il governo americano non intende per il momento fare una azione di rappresaglia, chiedendo il richiamo a Mosca dell'ambasciatore sovietico a Washington, George Zarubine.

Infine il segretario di Stato ha dichiarato che non è il momento adatto per studiare la nomina di un'ambasciatore in sostituzione di Kennan.

Negli ambienti politici di Washington si afferma che l'affare Kennan rischia di aggravare la crisi attraversata dalle relazioni diplomatiche russo-americane.

A Parigi l'incidente Kennan è stato appreso senza grande sorpresa e, in ogni caso, senza inquietudine.

La violenta campagna suscitata negli organi di propaganda sovietici, in seguito a dichiarazioni fatte a Berlino da Kennan, era stata seguita con interesse. La decisione di Mosca dunque è interpretata come logica conseguenza di tale campagna.

Una lettera di Adenauer sulla Sarre a Schuman

PARIGI, 3.

L'invio da parte del prof. Hallstein al Ministro Schuman, di una lettera del Cancelliere Adenauer circa l'europeizzazione della Sarre, non costituisce — si ritiene negli ambienti politici francesi — una sorpresa.

Benché le idee espresse in tale lettera non siano state rivelate e da parte tedesca si smentiscano pretese precisazioni pubblicate sul testo che è attualmente allo studio del Ministro francese degli esteri, si sa che tale lettera è un passo deciso a Lussemburgo il 10 settembre.

Il colloquio che si svolse allora fra Schuman e Adenauer ebbe per oggetto le conseguenze politiche dei lavori preparatori condotti durante il mese di agosto.

La lettera attuale, redatta dopo molteplici conversazioni che il Cancelliere ebbe sul problema, con i diversi rappresentanti dell'opinione tedesca e con i capi dei partiti non autorizzati nella Sarre, è dunque una conclusione del lavoro cominciato da più di due mesi.

Se gli ambienti autorizzati rifiutano di rivelarne il contenuto si può tuttavia ammettere, come molto vicino alla realtà il punto di vista espresso nelle informazioni date nel corso di questi ultimi giorni dalla stampa tedesca.

Il tempo da accordare allo svolgimento delle elezioni nella Sarre, l'autorizzazione da accordare ai partiti attualmente non riconosciuti e, soprattutto il carattere provvisorio di un eventuale accordo.

Quest'ultimo punto è stato oggetto di numerosi commenti da parte francese e sembra difficilmente accettabile. E', in ogni caso, in contraddizione con le idee espresse l'altro ieri da Paul Hoffman, capo del governo sarrese, col quale Schuman si tratterà domani.

Giro d'orizzonte

fra De Gasperi e Tarchiani sui problemi di politica estera

ROMA, 4.

L'ambasciatore Tarchiani ha avuto recentemente un colloquio con l'on. De Gasperi. Oggetto particolare del colloquio sarebbe stato l'andamento della politica italiana, oltre che nei riguardi dell'unione europea anche rispetto alla controversia con Belgrado soprattutto in vista della visita che il maresciallo Tito farà nel prossimo futuro a Winston Churchill. Come è noto, l'ambasciatore Tarchiani è ripartito per la sua sede di Washington dove potrà richiamare l'attenzione del Dipartimento di Stato sui limiti di una intesa che tocca a sud-est interessi italiani fondamentali, sentiti e riconosciuti dai paesi della zona, come dimostra un invito ufficiale greco al nostro Presidente del Consiglio di recarsi ad Atene. L'ambasciatore Tarchiani, a quanto si ritiene negli ambienti bene informati, prima della partenza ha avuto un abboccamento con l'on. Scelba, Ministro degli Interni, per trattare la modesta questione della chiusura della cosiddetta « Chiesa di Cristo » che ha suscitato reazioni nell'opinione pubblica americana e non ha mancato di provocare interrogazioni nello stesso parlamento italiano.

Einaudi presenzierà domani

la « Festa della Polizia »

ROMA, 4. - Domenica 5 ottobre, festa della polizia, le guardie di Pubblica Sicurezza celebreranno, in tutta Italia, l'anniversario della costituzione del Corpo.

A Roma i reparti saranno passati in rassegna dal Presidente della Repubblica, quindi sfileranno in parata. Il Capo dello Stato consegnerà pure agli ufficiali, sottufficiali e agenti del corpo le ricompense al valore.

Definite le modalità nella concessione di finanziamenti all'agricoltura

ROMA, 3.

E' stata stipulata al Ministero del Tesoro, presenti i Ministri Pella e Fanfani, una convenzione con gli istituti di credito per regolare le modalità nella concessione dei finanziamenti all'agricoltura. Si tratta di cinquanta miliardi di lire che lo Stato eroga a favore del credito agrario per incrementare l'industrializzazione dell'agricoltura.

Orlando rieletto Presidente della Federazione della Stampa Italiana

ROMA, 4.

Il quarto Congresso della Stampa Italiana, che si svolge a Merano ha continuato ieri i suoi lavori, alla presenza del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Tupini. Il Consigliere delegato, dr. Leonardo Azzarita, ha concluso la sua relazione soffermandosi sulle prevenienze dell'albo professionale in relazione alla legge che dovrà disciplinare la stampa e che peraltro è condivisa dal Governo, che la libertà di stampa rimane intangibile patrimonio della risorta democrazia. Successivamente il senatore Orlando ha preso la parola per elogiarne l'opera svolta dal dr. Azzarita ed ha concluso congedandosi quale presidente uscente della Federazione della Stampa. Lanfranchi, a nome di tutte le delegazioni ha proposto al Congresso di invitare il sen. Orlando ad accettare nuovamente la carica. L'Assemblea ha applaudito vivamente per la rielezione del sen. Orlando il quale ha ringraziato dichiarandosi onorato di accettare.

Esplosa la prima atomica fabbricata in Inghilterra

Viva emozione in tutto il paese

LONDRA, 4.

Lo « choc » psicologico provocato in Inghilterra dall'esplosione della prima bomba atomica, avvenuta a Montebello, è considerevole.

L'umiliazione che l'Inghilterra aveva provato trovandosi, fino a questo momento, in una categoria inferiore nei confronti degli Stati Uniti e dell'Unione sovietica è stata bruscamente cancellata.

La stampa londinese dichiara con sicurezza che la bomba di Montebello è « la più potente che il mondo abbia mai conosciuto ». Venendo ad aggiungersi ai successi riportati recentemente a Farnborough, nel quadro dell'aviazione a reazione, l'esperimento della notte scorsa ridà agli inglesi un senso di fiducia.

Particolare notevole: negli ambienti laburisti si nutre qualche rancore per Churchill il quale si è messo in luce definendo l'esplosione atomica « una grande impresa ». Si fa anche osservare che le prove atomiche che hanno reso possibile il successo dell'attuale esperimento costituiscono il frutto di lavori proseguiti segretamente, senza alcuna sosta, sotto l'amministrazione di Attlee.

A Washington l'esperimento atomico inglese ha suscitato una favorevole impressione, nonostante esso fosse previsto da molto tempo.

Gli ambienti informati sono d'accordo con la stampa britannica nel ritenere che gli esperimenti di Montebello continueranno a rafforzare la posizione inglese nel quadro dei ne-

goziati con gli Stati Uniti circa lo scambio di informazioni atomiche.

In genere, pubblico e Congresso Americano credevano che gli Stati Uniti fossero avvantaggiati rispetto agli altri paesi, nel quadro delle armi atomiche, e che ogni scambio di informazioni avrebbe apportato un beneficio agli inglesi. Alcuni scienziati della commissione atomica americana hanno sempre pensato, al contrario, che Gran Bretagna e Canada avessero fatto alcune scoperte in alcuni campi di cui gli Stati Uniti avrebbero potuto trarre un gran profitto. Forse essi stessi sono riusciti a convincere il generale Bradley e a suggerirgli le dichiarazioni che egli ha fatto recentemente. E' noto infatti, che, al suo ritorno dal viaggio in Europa, il Capo di Stato Maggiore ha raccomandato che gli Stati Uniti rivelino ai loro alleati alcune informazioni sulle armi atomiche. Non si può ancora dire, tuttavia, che il programma dello scambio di informazioni, richiesto dagli inglesi, si trovi all'inizio della sua attuazione. Le leggi che regolano le ricerche atomiche negli Stati Uniti, e che rimontano al 1946, sono estremamente rigide e solo il Congresso potrebbe renderle elastiche. Il problema dunque non si porrà prima della prossima primavera, quando la nuova amministrazione e il nuovo Presidente saranno installati al Campidoglio e alla Casa Bianca.

Negli ambienti della commissione per l'energia atomica si rifiuta qualsiasi commento ufficiale

DA MOGADISCIO E DALL'INTERNO

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 21

IL CONSIGLIO DI SANITA'

La lotta contro le malattie sociali

Giovedì ha avuto luogo, presso l'Ufficio Sanità dell'A.F.I.S., la 8ª riunione del Consiglio di Sanità della Somalia, con la partecipazione di tutti i suoi componenti.

Nel corso della animata riunione, sono stati esaminati e discussi, con la attiva partecipazione di tutti i consiglieri, alcuni provvedimenti di carattere veterinario, ed è stato fatto il punto sui progressi della attività sanitaria sociale, particolarmente nel campo antimalarico ed antitubercolare.

Il Consiglio di Sanità è stato messo al corrente delle iniziative in corso, per attuare, con la collaborazione dell'O.M.S. e dell'UNICEF, un vasto programma di lotta contro le malattie sociali, e per migliorare l'organizzazione sanitaria del Territorio.

E' stata quindi fissata, per sabato 11 corr., la costituzione ufficiale e l'insediamento del Comitato Antitubercolare della Somalia, del quale verranno chiamate a far parte alcune delle personalità più note per attività umanitaria e sociale.

La istituzione del Comitato — dovuta alla iniziativa e solerzia dei Consiglieri di Sanità, Sigg. Abdulkadir Nur, Scerif Ali Zen; Mohamed Sceh Ahmed, dr. E. Gareri, Geilani Malac — risponde ad una sentita esigenza organizzativa per una più efficace lotta contro la tubercolosi, e giunge quanto mai opportuna, anche in vista della « campagna antitubercolare », di cui si sta ora studiando l'attuazione.

VITA DEI PARTITI

Un ordine del giorno della Gioventù Abgal

Riceviamo:

« Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Gioventù Abgal, riunitosi la sera del 1.º ottobre 1952 in seduta straordinaria ha votato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

« L'A.G.A. rivolge un vivo ringraziamento all'Amministrazione Fiduciaria Italiana, ed in particolare al Signor Comandante il Corpo di Sicurezza, per la avvenuta nomina dei primi Ufficiali somali. L'aver promosso ad un così alto e delicato grado militare elementi somali dimostra con quanta passione e quanto amore la Amministrazione Fiduciaria Italiana guida la nostra Patria verso l'indipendenza. La Gioventù Abgal non ha mai dubitato di questo amore e di questa passione ed è con tale convinzione che volle e sperò il ritorno dell'Italia. Addita il recente avvenimento a coloro che negarono le immense capacità italiane, a coloro che tuttora, per motivi di parte, cercano di ostacolare l'opera dell'Amministrazione Italiana protesa unicamente al bene, alla prosperità, alla evoluzione del popolo somalo ».

Il Presidente

MOHAMED SCEK AHMED
Mogadiscio, il 2 ottobre 1952.

Una nuova sezione della Gioventù Abgal

E' stata fondata a Balad una nuova sezione della Gioventù Abgal. Il comitato direttivo è così composto:

Segretario: Mohamed Ali (detto Sanei); Cassiere: Aden Omar; Controllore: Abucar Arif; Consiglieri: Bacsir Omar Nur, Mohamad Mohamed Ali, Ali Ahmed Nur, Hussen Afrah, Ahmed Mohamed, Ahmed Mohamed Raghe.

ALLA FIERA

La giornata delle Forze Armate

Si è svolta ieri la Giornata delle Forze Armate della Somalia che ha richiamato gran numero di militari di tutte le Armi, nonché il pubblico più diverso.

Particolarmente affollato dai visitatori il Padiglione del Corpo di Sicurezza della Somalia, nei suoi tre settori: Esercito, Marina ed Aviazione; ed eccezionale interesse ha suscitato l'aereo tipo « Beechcraft » esposto nel piazzale prospiciente. I militari hanno distribuito ai visitatori artistici ricordi quali portacenere, parolumi e modelli di aerei ricavati da materiali di recupero e costruiti nelle ore libere dal servizio.

Un eccezionale programma è stato eseguito dalla Banda Musicale del Corpo di Sicurezza, diretta dal Maestro Belmonte, intorno alla quale si è raccolto un folto pubblico che ha applaudito lungamente le varie pregevoli esecuzioni.

Calendario della Fiera

Questa sera ore 21 — Nel piazzale antistante il Padiglione FIAT, alla presenza del Notaio, estrazione dei biglietti della Lotteria « Gran Premio Motociclistico Fiera della Somalia » che dovranno essere abbinati ai corridori motociclisti.

Verrà inoltre comunicato il numero dei biglietti venduti, l'ammontare di tutti i premi, il sistema di premiazione.

Domani domenica alle ore 9,30 — Pubblica estrazione ed abbinamento dei numeri sorteggiati con i corridori motociclisti.

Ore 22 — Sorteggio dei premi alla presenza del Notaio e del pubblico.

Le operazioni di estrazione avverranno nel Padiglione della FIAT, gentilmente concesso, mentre l'estrazione al mattino, alle ore 9,30, avverrà nella sala dei Convegni della Fiera.

Ore 23 — Ricevimento offerto dall'Ente Fiera al Comitato d'Onore, agli standisti e agli espositori nei padiglioni propri e nel Palazzo Italia.

Ore 24 — Chiusura della Fiera.

Sospensione del traffico

Si ricorda alla cittadinanza che per disposizione della Residenza di Mogadiscio, domani mattina, il percorso ove si svolgerà la gara motociclistica, resterà chiuso al traffico di qualsiasi veicolo e all'attraversamento anche dei pedoni dalle ore 8,30 fino al termine della corsa.

Le strade chiuse al transito sono le seguenti:

Piazzale antistante Fiera, salita Cimiteo, 4º Km., Campo Aviazione, Ospedale De Martino, Lungomare Duca degli Abruzzi, Corso Vittorio Emanuele, Viale XXIV Maggio, Piazzale della Fiera.

Radio Mogadiscio

Questa sera, alle ore 20:

Musiche sinfoniche e da camera
1) Ciaikowsky - Concerto N. 1 in si bem. min. (op. 23) per pianoforte e orchestra. Pianista Solomon e Orchestra Filarmonica diretta da Issay Dobrowen.

2) Beethoven: Sonata quasi una fantasia (detta « Al chiaro di luna ») Pianista Guglielmo Backhaus.

OSLO, 4. - Il Comitato Nobel del Parlamento norvegese ha deciso di non indire quest'anno il Premio Nobel per la Pace. La somma destinata a tale premio sarà riservata per l'anno prossimo.

Mercoledì all'HAMAR

Salviamo la giovane

Si conferma che mercoledì otto ottobre, alle ore 21 precise, verrà rappresentata al Teatro Hamar la commedia « Salviamo la Giovane ». I biglietti per i posti numerati possono essere acquistati da domattina, presso il botteghino del teatro, dalle 10 alle 12. I prezzi sono i seguenti: poltrone (prime dodici file di posti) So 6; secondi posti So. 4; posti in galleria non numerati So. 2.

Unica rappresentazione

Il film sull'ippopotamo

Stasera, all'Hamar, il film sulla cattura dell'ippopotamo nell'Uebi Scebeli, per la regia di Giorgio Moser; operatore Busia.

Avviso di vendita all'asta

Il 14 ottobre 1952, ore 8, in via Roma n. 15, procederò alla vendita all'asta dei generi alimentari nonché delle attrezzature del negozio di proprietà del Sig. Candioto, per fallimento dello stesso.

La merce sarà ceduta al miglior offerente e le offerte in aumento saranno libere eccezione fatta per alcune partite.

L'elenco degli oggetti è visibile presso l'Ufficio del sottocritto.

L'Ufficiale Giudiziario
Brig. G. Tunzi

اعلان

بيع بالمزاد العلني

في الساعة الثامنة من صباح يوم 14 اكتوبر الجاري سيعرض للبيع بالمزاد العلني سلع حانوت السنيور كندوتو مع مختلف انواع الماء كولات التي يحويها نظراً لافلاسه.

ستعطي البضائع لمن يعرض أحسن الثمن كما ان عرض الثمن للبضائع يكون مقبول من كل واحد الا فيما يخص البعض منها.
وللاطلاع على الكشف الخاص بالبضائع التي ستعرض يمكن الاتصال بمكتب القضاء التابع لمقاطعة بنادر.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del giorno 4 ottobre 1952

Temperatura massima 31,0
Temperatura minima 24,6
Vento prevalente S Km-ora 7,9

Maree per il giorno 5 ottobre:

Alta marea ore 4,47 ed ore 17,08.

Bassa marea ore 11,04 ed ore 23,04.

Derubato mentre dorme

un autista di piazza

Un borseggio di eccezionale audacia è avvenuto questa notte ai danni di un autista che parcheggiava al posteggio autopubbliche in via Emanuele Filiberto, accanto al Cinema Hamar.

Erano le quattro circa ed a quell'ora la città era particolarmente deserta. L'autista Trombino Domenico, fu Mariano, abitante a Mogadiscio in via Roma, sonnecchiava nell'interno della sua Flat 1400 con lo sportello aperto. Ad un certo punto il sonno deve essere sopravvenuto più forte e traditore perché, risvegliatosi verso le cinque, non ha più trovato il portafoglio che portava nella tasca anteriore della camicia. L'ignoto borseggiatore aveva dovuto operare con una dolcezza da suonatore di liuto.

Al Trombino non rimaneva altro che denunciare il furto. Il portafoglio conteneva poco più di duecento somali, frutto del lavoro di alcuni giorni.

LE STRADE

A causa delle precipitazioni atmosferiche tutte le piste per Baidoa sono chiuse.

I fiumi

Altezza Scebeli a Belet Uen 2 metri e dieci centimetri.

Spettacoli d'oggi

Cinema Benadir - « La danzatrice di Marrakech » ultima visione.

Cinema El Gab - « Solo il cielo lo sa » e nuovo documentario.

Cinema Teatro Hamar - « Porto di New York ». Seguirà nuovo documentario.

Cinema Missione - « In dodici lo chiamano papà » e documentario.

Supercinema - « Enamorada » e nuovissima Settimana Incom.

e di domani

Cinema Benadir - « Meena Bazar ». Film indiano.

Cinema El Gab - « Leela » nuovo film indiano.

Cinema Centrale - « Notti Argentine » e nuovo giornale Fox Movietone.

Cinema Teatro Hamar - « L'amante del torero ». Seguirà nuovo giornale Fox Movietone.

Cinema Missione - « Sangue indiano » e documentario.

Supercinema - « Cavalcata di mezzo secolo » e nuovissima Settimana Incom a colori.

Annunci Economici

AFFITTASI Villa con giardino due bagni ed accessori ammobigliata. Rivolgersi Porro.

VENDESI fucili EXPRESS vari calibri con corredo cartucce. Rivolgersi Porro.

AFFITTASI due appartamenti di tre stanze più cucina e bagno. Proprietario Abdi Aschir, Via Mugiardini, 13. Rivolgersi Porro.

Il Concessionario per la Somalia della Birra LOWENBRAU ha il piacere di comunicare che il prezzo della birra ha subito una riduzione, e che da oggi la Birra LOWENBRAU si trova in vendita in tutti i locali a PREZZI RIDOTTI.

CINEMA CENTRALE

DOMANI SERA riapertura del locale completamente rinnovato con la più scintillante, sfarzosa realizzazione musicale in Technicolor:

«NOTTI ARGENTINE»

con Betty Grable, Don Ameche, Carmen Miranda. Risate, canzoni, donne che affasciano, uno spettacolo unico realizzato sugli sfondi meravigliosi del Messico!

Seguirà NUOVO GIORNALE FOX MOVIE TONE

NELLA CINA COMUNISTA

Tempi neri per gli intellettuali

Uno degli obiettivi principali dei comunisti cinesi, dopo la conquista del potere, è stata l'eliminazione morale dell'«intelligenza» del paese. In Cina, la situazione era diversa da quella verificatasi precedentemente in Russia: mentre qui la rivoluzione spazzò via e mandò in esilio gran parte della classe «colta» esistente colà nel 1917, gli intellettuali cinesi, in larga maggioranza, sono rimasti in Cina, accettando il nuovo regime: che anzi dovette non poche delle sue fortune alla frattura creatasi fra gli intellettuali stessi e il Kuomintang, e alla loro fiducia nelle promesse di moderazione democratica fatte dai comunisti, per ragioni tattiche, durante la guerra civile. Ma proprio per questo motivo si poneva tanto più forte per i comunisti la necessità di una completa irragionevolezza della classe intellettuale, in quanto essa, pur essendo momentaneamente favorevole al nuovo regime, conservava (a parte un'esigua schiera di comunisti di vecchia data) indipendenza e libertà di giudizio, che poteva diventare, se delusa nelle sue aspettative, un formidabile fattore di resistenza morale al regime medesimo. In questo secolo gli intellettuali cinesi — scrittori, giornalisti, scienziati, insegnanti — hanno ereditato largamente il prestigio e l'influenza dei vecchi letterati del confucianesimo; e il loro idealismo, l'insoddisfazione per l'ordine di cose esistente, sono stati, per due generazioni, un elemento di primaria importanza dell'instabilità politica della Cina. Le università, in particolare, mantenevano un atteggiamento indipendente, e le misure di polizia contro professori e studenti, organizzate dai «signori della guerra» o dal Kuomintang, suscitavano sempre il risentimento e la simpatia popolare per le vittime.

Ma i comunisti hanno una nuova tecnica per domare gli intellettuali recalcitranti: senza ricorrere alle violenze dirette (anche se le esecuzioni in massa succedutesi in Cina per mesi costituiscono una minaccia permanente per gli oppositori più ostinati); e senza pensare a eliminazioni fisiche su vasta scala, poiché degli intellettuali ci si vuol servire per l'educazione delle nuove classi dirigenti e per la propaganda. Bensi, per poterne sfruttare le capacità senza lasciar loro la minima indipendenza spirituale, o una qualsiasi influenza sul pubblico, si provvede a demolire sistematicamente la loro reputazione in quanto individui, e il loro stesso rispetto di sé. Per giungere a questo risultato si ricorre a un metodo preso a prestito dalla Russia, che somiglia un poco a quello usato nei grandi processi propagandistici dei paesi d'oltre cortina; ma i comunisti cinesi hanno provveduto a raffinarlo per proprio conto.

Il metodo, in breve, consiste in questo. La persona da creditarsi, per esempio uno scrittore famoso o un professore d'università, viene invitata, come prova della sua lealtà al regime, e per aiutare il suo paese denunciando i malefici influssi dell'imperialismo, ecc., a fare un pubblico discorso di «autocritica», in cui confessi ed illustri le convinzioni errate da lei nutrite in passato, e gli atti compiuti a danno del popolo. La persona in questione viene assicurata che non deve temere alcun procedimento legale, e che se la sua autocritica è soddisfacente, essa non ha da preoccuparsi. Ma una volta aderito alla richiesta, la vittima non se la cava a buon mercato. Il pubblico cui essa deve rivolgersi comprende i suoi colleghi, gli studenti, le conoscenze e tutti coloro che sono stati radunati per ascoltarlo; e comprende, altresì, degli «inquisitori» di partito appositamente addestrati, e provvisti d'un dossier contenente tutto il materiale sfavorevole all'oratore che si è potuto raccogliere.

La vittima, dunque, fa la sua «autocritica», in cui deplora peccati ed errori passati; ma cerca di conservare una certa misura di dignità personale. Finito il discorso, però, entrano in azione gli inquisitori, con uno spietato fuoco di fila di domande («critica dell'autocritica»). La riunione può durare da cinque a dieci ore; e la vittima non ha respiro finché non ha raggiunto l'ultimo gradino dell'avvilimento e dell'autodenigrazione. Deve denunciare i genitori, gli insegnanti e gli amici, e addurre per tutto ciò che ha fatto, detto o scritto i motivi più bassi. Se resiste alla pressione, lo si manda a preparare una nuova autocritica, da recitarsi in un'altra riunione; e lo spettacolo vien ripetuto finché la «confessione» soddisfa gli inquisitori, e il pubblico, che prende il la da loro.

In America si usa il termine di «omicidio morale» per definire una campagna denigratoria ai danni di

personalità pubbliche; il metodo comunista dell'«autocritica», come viene applicato in Cina, può ben chiamarsi «suicidio morale». Dopo un'esperienza simile, un uomo non può conservare alcun rispetto di sé, né sperare nella stima degli altri per la vita e le opinioni da lui avute in passato. E tuttavia, egli non è un'anima persa, poiché, dopo avere confessato in questo modo la sua estrema indegnità, la nuova dottrina che gli è stata rivelata gli apre una via di salvezza. Per grazia del partito il reo può ora condurre una nuova vita; egli non ha meriti propri, ma la Repubblica Popolare può fare di lui il suo strumento, e c'è il caso che lo elevi a un posto di responsabilità. Sembra

che un uomo distrutto dalla «critica dell'autocritica» si converta effettivamente: questo metodo sfrutta il senso di colpa e di insufficienza latente in ogni individuo, e fa sì che l'individuo stesso si veda nella luce della propria forzata autobiografia, e non possa trovare rifugio se non nella dottrina di salvezza che gli vien predicata.

Nella Cina d'oggi, la sola alternativa al vilipendio di sé, per coloro che il partito destina a questo genere di spettacolo, è quella scelta da due mercanti di Canton: i quali, servendosi d'un megafono, pronunciarono dal tetto d'un edificio un discorso anticomunista, e poi si gettarono e capofitto nel vuoto.

AVVENIMENTI SPORTIVI

Il Gran Premio Motociclistico

GLI ISCRITTI ALLA GARA

Ecco l'elenco degli iscritti che domani mattina alle ore 9 prenderanno il via per il Gran Premio Motociclistico:

Classe 500 cc.:
Alessandrini Luigi (Guzzi Falcone)
Versiglia Luigi (Guzzi Falcone)
Galante Silvestro (Astora)
Cap. magg. Marchetto Giovanni (Super Alce)
Cap. magg. D'Elia Giuseppe (Super Alce)
Cap. Onnis Vito (Super Alce)
Cap. Melfi Giuseppe (Super Alce)
Soldato Brutti Arnaldo (Super Alce)
Serg. Sileno Rocco (Guzzi)
Bembo Bruno (Bianchi)

Classe 350 cc.
Bianchi Girolamo (Matchless)
Diliberti Arturo (Matchless)
Nogali Valentino (Matchless)
Belmonte Domenico (Matchless)

Classe 250 cc.
Padovan Guido (Linx)
D'Alosio Filandro (Guzzi)

Classe 125 cc.
Burani Norberto (M.V.)
Pareto Enzo (M.V.)
Dirindelli (Mi-Val)
Losardo (Parilla)
Vedani (Parilla)

I premi ai corridori

Elenco dei premi messi a disposizione dall'«Ente Fiera» per i corridori che parteciperanno alla corsa «Gran Premio I Fiera della Somalia»:

Classe 500 cc.
1.º premio So. 1000.
2.º premio So. 400
3.º premio So. 100

Classe 350 cc.
1.º premio So. 850
2.º premio So. 300
3.º premio So. 100

Classe 250 cc.
1.º premio So. 750
2.º premio So. 250
3.º premio So. 100

Classe 125 cc.
1.º premio So. 700
2.º premio So. 200
3.º premio So. 100

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera in PRIMA VISIONE un film tragico ed emozionante girato in collaborazione con la Dogana americana ed il Centro Narcotici:

Porto di New York

con SCOTT BRADY — RICHARD ROBER — JUL BRYNNER.
La vita dei contrabbandieri, in una terrificante vicenda ripresa dal vero sullo sfondo vasto, vibrante e violento della più grande città del mondo.
Seguirà nuovo documentario: «SUL FIUME DEI LEOPARDI»

CINEMA TEATRO HAMAR

Domani sera in PRIMA VISIONE un capolavoro dello schermo:

L'AMANTE del TORERO

con ROBERT STACK — JOY PAGE — GILBERT ROLAND
Un film pieno di emozioni e di eccezionale colore folcloristico, un racconto di grande interesse drammatico.

Seguirà nuovo Giornale FOX MOVIE TONE

La conversazione di Hagi Bescir Ismail all'Istituto Culturale-Sociale

Dinanzi ad un folto uditorio, composto da soci e simpatizzanti dell'Istituto Culturale e della Società Somala per l'Organizzazione Internazionale, l'Hagi Bescir Ismail ha tenuto giovedì sera un'applaudita conversazione sulle sue impressioni di viaggio in Italia ed in Svizzera e sull'Assemblea annuale della WFUNA, svoltasi a Ginevra dal 1.º al 7 settembre, alla quale egli partecipò insieme con il dr. Luigi Gasbarri.

Il dr. Girace, nel salutarlo a nome dell'Istituto, ha voluto mettere in rilievo, non solo per un interesse statistico, il fatto che, mentre nel 1951 vi fu una sola conversazione di un socio somalo, quella di Hagi Bescir sia già la terza dell'anno in corso; ha concluso le sue brevi parole con l'auspicare che tale esempi siano imitati da altri, tutte le volte che un viaggio o una nuova esperienza di vita offrano un'occasione favorevole.

Parole cordiali di benvenuto sono state pronunciate anche da Hagi Mohamed Fodle.

Hagi Bescir Ismail, parlando in somalo ed in italiano, ha detto di avere accolto con piacere l'invito di parlare nella bella sede dell'Istituto, essendo in lui vivo il desiderio di fare conoscere con quanta simpatia il cammino della nuova Somalia sia seguito fuori del Territorio.

Dopo di avere accennato con tinte vivaci ai giorni trascorsi in Italia ed alle impressioni raccolte durante le visite a Roma e Torino, Hagi Bescir si è trattenuto a lungo sugli scopi della WFUNA e dei lavori svoltisi a Ginevra. Ha spiegato che la WFUNA (Federazione Mondiale fra le Associazioni per le Nazioni Unite) è un organo tecnico che studia i problemi dell'organizzazione internazionale facendo le opportune proposte alle Nazioni Unite. Dato il loro carattere non ufficiale e non governativo, le associazioni dei singoli Paesi aderenti alla WFUNA costituiscono una delle maggiori espressioni dell'opinione pubblica internazionale. A Ginevra quest'anno si son riuniti oltre 200 delegati appartenenti ad associazioni di numerosissimi Paesi, dall'Italia alla Nuova Zelanda. La Presidenza è stata assunta da un diplomatico persiano, Nasrullah Entezam, già presidente dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Le funzioni di presidente del Comitato Esecutivo sono state invece assolte dal prof. Roberto Ago, noto studioso italiano.

Hagi Bescir ha posto in rilievo particolare il successo conseguito dal dr. Gasbarri e da lui per l'avvenuta ammissione della «Società Somala per l'organizzazione internazionale» nelle file della WFUNA; ciò è stato merito anche della delegazione italiana cui Hagi Bescir ha rivolto un saluto, ricordando il notevole rapporto da essa presentato a Ginevra sullo sviluppo dei territori sotto tutela.

Indi, attraverso la calda parola di Hagi Bescir Ismail, un rapido succedersi di scene di città italiane: Milano, Roma, Viterbo, Firenze. Acute osservazioni hanno rivelato quanto egli sia stato attento nell'annotare piccoli episodi, oppure cose che venendo dalla Somalia si apprezzano maggiormente, quali ad esempio le sconfinaste distese della campagna italiana e la abbondanza d'acqua nelle città, nei fiumi, ecc.

L'uditorio, e specialmente il gruppo di ispettori del Corpo di Polizia invitato ad assistere alla conversazione, ha appreso con piacere e nei minimi dettagli la vita di studio che, con piena soddisfazione loro e dei superiori, stanno vivendo gli otto allievi ufficiali somali al corso di Firenze. Hagi Bescir soddisfa ampiamente la curiosità di tutti; narra che gli allievi dispongono di un ampio dormitorio, di una sala da soggiorno, di aule di studio ed anche di una stanza adibita a moschea.

Certamente, il loro ritorno, dopo un serio periodo di studio e di preparazione, segnerà una tappa nel cammino che sta compiendo la Somalia verso la metà del 1960.

Si è poi sviluppato il libero dialogo ed Hagi Bescir ha risposto ampiamente a molte domande rivoltegli.

Abbiamo notato fra gli intervenuti il dr. Benardelli, il dr. Olivieri, i Consiglieri Territoriali Hagi Said Mussa, signor Aden Scire, signor Geilani Malak; il prof. Raggi, Seck Mahamud Cadi, il prof. Costanzo, il dr. Carbone e molti allievi della Scuola Politica Amministrativa.

SALVIAMO LA GIOVANE

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Risponderà Londra all' "ultimatum di Mossadeq"

LONDRA, 4.

L'« ultimatum » di Mossadeq alla Gran Bretagna scade, com'è noto, alle diciotto di oggi. Nessuno è riuscito, ieri sera, a ottenere al Foreign Office la minima informazione sulla natura della risposta britannica, nel caso in cui ve ne fosse una, alle controproposte che Mossadeq presentò come « valide per dieci giorni ».

Un portavoce si è limitato a dichiarare che lo scambio d'informazioni con gli Stati Uniti prosegue. La rottura delle relazioni diplomatiche con l'Iran significherebbe la chiusura dell'ambasciata britannica a Teheran e quella dell'ambasciata iraniana a Londra. E' noto che già da molto tempo le due ambasciate, non sono più rappresentate da ambasciatori.

In seguito al rifiuto del governo iraniano di dare il proprio gradimento alla nomina di Robin Hankey, al posto di ambasciatore a Teheran, le due missioni diplomatiche sono capeggiate rispettivamente dall'incaricato d'affari George Middleton per la Gran Bretagna, e Mohamed Adeb per l'Iran.

A Londra si attende che la Gran Bretagna rifiuti di accogliere la richiesta iraniana di quarantanove milioni di sterline pagabili in dollari, dovuti, secondo Teheran, in virtù della convenzione addizionale del 1949.

A questo proposito si rammenta che la convenzione non fu mai ratificata dall'Iran.

E' giunto a Teheran il signor Gutt, ex direttore del Fondo monetario internazionale ed ex Ministro belga delle Finanze, esperto finanziario di fama internazionale. Egli ha dichiarato di essere venuto a Teheran per tre o quattro giorni durante i quali prenderà contatto con i dirigenti iraniani per rendersi conto della possibilità, da parte dell'ONU, di accordare la sua assistenza tecnica all'Iran. Gutt si è incontrato con Mossadeq.

Iniziate in Inghilterra le più grandi manovre aeree

LONDRA, 4.

Le più grandi manovre aeree che si siano svolte in Gran Bretagna, dalla fine della guerra, sono cominciate ieri a mezzanotte. Vi prendono parte più di duecentomila uomini, tra ufficiali e truppa.

Le esercitazioni hanno lo scopo di provare l'efficienza delle difese contraeree britanniche, in particolare contro gli aerei a reazione nemici.

Tali aerei « nemici », che appartengono alle aviazioni britannica, francese, belga e olandese, opereranno contro obiettivi sparsi su tutto il territorio britannico.

Anche aerei canadesi e americani che si trovano in Inghilterra e sul continente europeo parteciperanno a tali manovre. Circa gli effettivi impegnati, si apprende che centomila uomini appartengono alla RAF, quindi circa settantacinquemila alle forze aeree americane, e canadesi e dell'Europa occidentale.

Un vescovo e sette sacerdoti davanti al tribunale di Sofia

ROMA, 4.

Della persecuzione contro i cattolici, similmente a ciò che avviene negli altri paesi oltre la cortina di ferro, si occupa il giornale romano il « Quotidiano ».

E' cominciato davanti al tribunale di Sofia un processo per spionaggio e tradimento che vede sul banco degli accusati circa 40 persone, tra le quali un vescovo e sette ecclesiastici. Nell'interminabile atto di accusa si rimprovera agli imputati an-

che il delitto di spionaggio e di cospirazione per conto del Vaticano e dell'imperialismo americano. La verità è invece che a Sofia si tenta di processare la Chiesa cattolica per scopi di furioso odio ideologico, e quelli che siedono davanti al tribunale col solo diritto di non difendersi ma di confessare sono pastori, sacerdoti, fratelli che rendono nello loro muta angoscia una testimonianza che tutti i cattolici devono sentire e ricordare.

I liberali giapponesi

hanno la maggioranza assoluta
Nessun seggio ai comunisti

TOKIO, 4. - Le elezioni giapponesi hanno dato i risultati previsti, solamente per quanto riguarda la vittoria del partito liberale di Yoshida.

Il fallimento del partito comunista, che non ha più nessun seggio, mentre nella precedente assemblea ne aveva ventidue, non era stato previsto. I liberali hanno la maggioranza assoluta. Socialisti e progressisti registrano anch'essi un notevole avanzamento. Secondo gli osservatori i comunisti hanno raccolto ciò che hanno seminato, durante le sommosse del primo maggio. L'unità del partito liberale sembra così ormai definitivamente assicurata.

Chaplin sotto inchiesta

al suo rientro negli Stati Uniti

WASHINGTON, 3.

Il Ministro della Giustizia americana, James Mac Granery, ha dichiarato che egli preparerà provvedimenti destinati a ritirare la nazionalità americana e a deportare un centinaio di gangster e altri criminali, allo scopo di conferire « una dignità » alla nazionalità americana stessa.

Il Ministro ha aggiunto che tali provvedimenti si applicheranno anche nei confronti dei comunisti americani, d'origine straniera. Egli ha ricordato la sua decisione di sottoporre anche l'attore Charlie Chaplin ad uno scrupoloso esame, al suo ritorno negli Stati Uniti.

« Se tutto ciò che si dice di lui è vero — ha detto il Ministro — la mia opinione è che Chaplin è un personaggio ripugnante. Egli è stato accusato pubblicamente di essere membro del partito comunista, di condurre una vita immorale e di aver fatto dichiarazioni che indicano il suo atteggiamento nauseato, verso paesi la cui ospitalità gli ha consentito di fare fortuna. Una inchiesta imparziale — ha concluso Mac Granery — non può far male ».

De Gasperi ricevuto da Einaudi

ROMA, 4.

Nel pomeriggio di ieri il Presidente del Consiglio on. De Gasperi si è recato al Quirinale dove è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica Sen. Einaudi rientrato a Roma ieri mattina. Il colloquio è durato a lungo. Inoltre il Presidente del Consiglio ha ricevuto successivamente il vice Presidente Piccioni, il Sottosegretario Lucifredi e il Sottosegretario Taviani.

Approvata al Senato italiano

la legge sulla Corte Costituzionale

ROMA, 4.

Al Senato è stata varata la legge sulla Corte Costituzionale. L'assemblea ha stabilito che la nomina dei giudici facenti parte della Corte Costituzionale stessa avvenga con decreto del Presidente della Repubblica controfirmato dal Presidente del Consiglio. Il Senato ha quindi aggiornato i suoi lavori fino a martedì prossimo. Alla Camera dei Deputati ha avuto inizio la discussione sul bilancio dei Lavori Pubblici.

Successo internazionale della nuova "Fiat 1900"

ROMA, 4.

Si ha da Parigi che vivo interesse ha suscitato l'annuncio della presentazione della nuova vettura « Fiat 1900 » al salone internazionale dello automobile. Questa nuova macchina costituisce senza dubbio la maggiore novità automobilistica presentata nel corrente anno dalla Fiat nel settore vetture da turismo. La « 1900 » ha la stessa struttura della « 1400 », solamente possiede un motore più potente (4 cilindri, di 1900 cc. di cilindrata) che gli consente una velocità di 135 chilometri all'ora.

Ex internati e deportati riuniti a congresso

ROMA, 4.

Si è inaugurato oggi in Campidoglio, e continuerà poi i suoi lavori a Palazzo Barberini a Roma, il Congresso della Federazione internazionale libera dei deportati e degli ex internati della resistenza. Il Presidente della Repubblica ha accettato la presidenza onoraria del Congresso. L'Italia è rappresentata dall'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, dall'internamento e dall'Associazione ex internati.

SUPERCINEMA

Questa sera MARIA FELIX, la più bella attrice dello schermo nella sua più acclamata e drammatica interpretazione:

ENAMORADA

con PEDRO ARMANDARIZ — FERNANDO FERNANDEZ
Il film dei successi e dei trionfi in tutti i festival cinematografici. E' una PRIMISSIMA VISIONE ASSOLUTA NUOVISSIMA SETTIMANA INCOM

SUPERCINEMA

Domani sera in PRIMISSIMA VISIONE ASSOLUTA un film sensazionale, originalissimo, avvincente, ineguagliabile!!!

Cavalcata di mezzo secolo

E' un grandioso documento degli avvenimenti svoltisi da cinquant'anni in qua. Non è un film: è la storia della nostra vita! Tutto quello che cercate troverete in questo film; ce n'è per tutti i gusti. Questo film ha avuto un successo senza precedenti: visto una volta si vuol rivedere. NUOVISSIMA SETTIMANA INCOM A COLORI

Domenica 5 c.m.

Riapertura del Cinema Centrale

NORD-SUD-EST-OVEST

BONN, 3. - Il Cancelliere Adenauer ha avuto ieri pomeriggio un colloquio con Herbert Wehner, presidente social-democratico della commissione parlamentare degli affari tedeschi.

NICOSIA, 3. - Ufficiali britannici che prestano servizio nella zona del Canale di Suez, attualmente in permesso a Cipro, sono stati avvisati per radio di rientrare immediatamente nella zona del Canale.

ROMA, 4. - E' giunto a Napoli il « London Festival Ballet » che farà un giro in Italia, cominciando dal teatro « San Carlo » e finendo alla « Scala ». Il balletto londinese darà tre spettacoli al « San Carlo » di Napoli e si è già registrato il tutto esaurito.

WASHINGTON, 3. - Il segretario del commercio americano, Charles Sawyer, ha dichiarato ieri davanti alla Camera dei Rappresentanti che alcuni americani avrebbero scoperto che il residuo di una canna da zucchero chiamata « bagasse » può fornire una nuova materia prima per la fabbricazione della carta.

WASHINGTON, 4. - A proposito della recente nota sovietica alla Danimarca, il Dipartimento di Stato ha diramato una nota secondo cui il documento sovietico è simile agli altri che Mosca ha inviato anche ad altri membri della NATO.

BONN, 4. - I rappresentanti dei sei Stati membri della comunità europea del carbone e dell'acciaio, si riuniranno domani a Bonn per elaborare un questionario che sarà sottoposto alla Assemblea di Lussemburgo e al comitato incaricato di preparare la Costituzione Europea.

PARIGI, 4. - In seguito all'invio a Schuman dell'ultima lettera del Cancelliere Adenauer, relativa alla Sarre, si raccoglie negli ambienti ufficiali francesi un'impressione piuttosto deprimente. Le proposte tedesche appaiono molto meno vantaggiose di quelle lasciate intravedere dalla stampa internazionale; compresa quella tedesca.

BONN, 4. - Il Ministero Federale degli Affari Esteri ha annunciato che sono state riprese le relazioni diplomatiche fra la Repubblica di Bonn e il Governo egiziano. I due governi hanno deciso di scambiarsi rappresentanti diplomatici con il rango di ambasciatori.

BEIRUTH, 4. - Una delegazione giordana arriverà a Beiruth il 7 ottobre per presentare a Camille Shammoun, presidente della Repubblica, le felicitazioni del Re, del Governo e del popolo giordano.

LONDRA, 4. - Le esequie di John Cobb, il campione inglese perito nei giorni scorsi, nel tentativo, largamente riuscito, di battere il record mondiale di velocità su acqua, hanno avuto luogo ieri pomeriggio a Londra, alla presenza di centinaia di persone.

NOTIZIE dall'INTERNO

Refezione scolastica a Chisimaio

Il giorno 27 u. s., presso la Scuola femminile di Chisimaio, ha avuto luogo la prima distribuzione della refezione calda a tutti gli alunni del Capoluogo.

Tale refezione, che consiste in un bicchiere di tè ed un panino distribuiti a ciascun alunno durante la mezz'ora di ricreazione, è un'altra forma concreta di assistenza che il Comitato Scolastico locale, recentemente costituitosi, intende dare agli scolari di Chisimaio affinché ne traggono un beneficio salutare e permetta loro, consumando la refezione nell'interno dei plessi scolastici, di riprendere le lezioni all'esatto orario stabilito evitando così l'annoso problema del ritorno a singhiozzo, metodo dannoso alla disciplina ed allo studio.

Erano presenti alla prima distribuzione il Presidente del Comitato scolastico dr. D'Aloja, il Direttore didattico regionale Torelli, il Primo Cadi di Chisimaio, esponenti e notabili.

La signora D'Aloja, insegnante, coadiuvata dalle insegnanti suor Nazarina Mendeni e Caterina Ali hanno personalmente distribuito la refezione agli alunni.